

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — SABATO 21 GIUGNO

NUM. 145

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	23	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DUE. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli avvisi propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0.25; per gli altri avvisi L. 0.30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Domani verrà pubblicato
il

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1890

Un volume di pagine LXIV-1148 circa,
preceduto da un accuratissimo sunto storico
degli avvenimenti italiani dell'anno scorso e
completato da un indice generale, fatto per ordine
alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari in
esso mentovati.

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Altezza
Reale il compianto Principe Amedeo, eseguito in bulino
su rame da valente artista.

Prezzo Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali
di Regina Coeli in Roma, col relativo importare mediante vaglia
postale intestato al suo Contabile, aggiungendovi una marca
da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni —
Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi
e decreti: R. decreto numero 6888 (Serie 3^a), che stabilisce, a
partire dal 1° luglio 1890, l'annesso ruolo organico delle manifatture
e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi — Regi
decreti che sciolgono i Consigli comunali di Sambuca Zibut (Girgenti)
e di Vito d'Asio (Udine) e nominano rispettivamente un
commissario straordinario — Tabelle che recano modificazioni al
Repertorio generale della tariffa dei dazi doganali annesse al
R. decreto numero 6889, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
dell'11 giugno, n. 136 — Ministero di Grazia, Giustizia e dei
Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria
— Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie
giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni
fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notari — Ministero
dei Lavori Pubblici: Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato
generale delle Strade ferrate — Ministero di Agricoltura, Industria e
Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione
forestale dello Stato — Ministero dell'Interno: Avviso — Ministero
delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — R. Università degli studi di Roma:
Avviso — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: Seduta del giorno 20 giugno 1890 — Camera
dei Deputati: Seduta del giorno 20 giugno 1890 — Telegrammi
dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma —
Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEL Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro:
Di Suo moto-proprio

Con decreti del 31 maggio 1890:

A grand'uffiziale:

Pelloux comm. Luigi, maggior generale, deputato al Parlamento, presidente della Direzione Centrale del Tiro a Segno Nazionale.

A commendatore:

Brancaccio comm. Gerardo, principe di Ruffano, presidente della deputazione provinciale di Napoli.
Saredo prof. Giuseppe, consigliere di Stato.
D'Anna Vincenzo, id.
Bianchi avv. Francesco, id.
Giorgi avv. Giorgio, id.

Ad ufficiale:

Ellero prof. avv. Pietro, id.
Tiepolo avv. Gian Domenico, id.
Fabrizi comm. Nicola, capo sezione della Direzione Centrale del Tiro a Segno Nazionale, presso il Ministero dell'Interno.

A cavaliere:

Burzio Giacomo, consigliere provinciale di Torino.
Parrozzani cav. Giovanni, preside dell'Istituto tecnico di Aquila.
Campanelli Arturo, maggiore nell'arma d'artiglieria, già addetto alla educazione di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Sabbatini di Rancidoro conte Vittorio, ex luogotenente nel 1° reggimento granatieri.
Lazzaroni barone Michele, presidente del Socio del Tiro a Segno Nazionale di Roma.
Bruzzei cav. Giacinto, tenente colonnello nella riserva, membro del Comitato Centrale id.
Aphel cav. Faustino, id. id. id.
Fisogni cav. nob. Carlo, id. id. id.

Con decreti del 5 giugno 1890:

A commendatore:

Adami comm. Luigi, maggior generale, aiutante di campo di S. M. il Re.

A cavaliere:

Werner cav. Leonila, capitano dell'arma dei carabinieri Reali, comandante lo squadrone guidato dal Re.

Con decreti dell'8 giugno 1890:

A commendatore:

Lambarini comm. Raffaele, direttore capo divisione nell'Amministrazione del Fondo per il Culto, Regio commissario della Chiesa palatina di S. Nicolò di Bari.

A cavaliere:

Arnaldi cav. dott. Sabino fu Gio. Battista, da Briga Marittima.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Moto-proprio

Con decreti del 31 maggio 1890:

A grand'ufficiale:

Vastarini-Cresi comm. avv. Alfonso, deputato al Parlamento, presidente del Consiglio provinciale di Napoli.

A commendatore:

Caracciolo conte Ambrogio, assessore del Municipio di Napoli.
Guidini ing. cav. Augusto, autore ed esecutore del Campo di tiro alla Farnesina.

Nardi-Del cav. avv. Innocenzo, consigliere di Stato.

De Bernardis cav. avv. Vincenzo, deputato al Parlamento Nazionale, consigliere provinciale di Napoli, amministratore delle Opere Pie Incurabili ed Albergo dei poveri di Napoli.

Ad ufficiale:

Valenzano cav. Gioacchino, tenente colonnello di stato maggiore membro del Comitato centrale del Tiro a Segno Nazionale.
Valleris cav. Giuseppe, maggiore nell'arma di fanteria, id. id. id.
Cisotti cav. Lodovico, maggiore nella milizia mobile, id. id. id.
Deleuse cav. Gustavo, capitano id. id. id.
Garroni cav. avv. Camillo, membro id. id. id.
Errera cav. Paolo, id. id. id.
Brenta cav. Coriolano, id. id. id.
Taresi cav. Emilio, id. id. id.

A cavaliere:

Borghetti dott. Giuseppe, id. id. id.
Lang avv. Filippo, id. id. id.
Massa Andrea, id. id. id.
Mengarini Arnaldo, id. id. id.
Tirapelle Severo, id. id. id.
Bellini dott. Nicola, id. id. id.
Errante dott. Celidonio, id. id. id.
Momo Eusebio, professore di disegno nella R. Scuola tecnica di Vercelli.
Marriello Enrico, di Napoli.
Craveri Giovanni, da Atrasca, dottore in medicina e chirurgia.
Auboni dott. Vincenzo, da Cremona.
Cavaglia dott. Filippo, sindaco del comune di Santena.
Politi dott. Raffaele, medico chirurgo.
Papa sac. prof. don Vincenzo, cappellano dell'Istituto Nazionale delle figlie de' militari in Torino.
Carlevati Emiliano, già capitano del genio, rettore dell'Istituto dei ciechi in Torino.

Con decreti del 5 giugno 1890:

A grand'ufficiale:

Accinni comm. Enrico, contr'ammiraglio nello stato maggiore della R. Marina, aiutante di campo generale.

A commendatore:

Della Beffa cav. Luigi fu Carlo, da Gravellona, direttore generale in Italia della Compagnia d'assicurazione sulla vita « The Equitable ».

Ad ufficiale:

Radietti di Marmonte conte Giuberto, colonnello nell'arma di cavalleria, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Canera di Salasco nob. Vittorio, tenente colonnello di stato maggiore, aiutante di campo di S. M.

Aprosio cav. Emilio, id. d'artiglieria, id.

Con decreto dell'8 giugno 1890:

A commendatore:

Piovene conte Felice, sindaco di Brendola.

Ighina mons. Andrea, rettore del Collegio-convitto vescovile ed arcidiacono della Cattedrale di Mondovì.

Ad ufficiale:

Gelli cav. Jacopo.

[246]

A cavaliere:

Viscardi cav. Viscardo, sindaco del comune di Acquaviva delle Fonti.

Con decreto del 12 giugno 1890:

A cavaliere:

Jovene Alessandro, di Alghero, maggiore nella riserva.

Sulla proposta del Primo Segretario di S. M. per Gran Magistero Mauriziano e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreti del 31 maggio 1890:

A commendatore:

Crema cav. Vittorio, tesoriere dell'Ordine Mauriziano, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

A cavaliere:

Rosano Francesco, vice segretario di 1ª classe nella R. Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.

Imoda Alessandro, id. id. id.

Camerano conte avv. Edoardo, id. id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6888 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 maggio 1890, n. 6853 (serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1890-91;

Veduti i RR. decreti 8 giugno 1884, n. 2416 e 20 febbraio 1887, n. 4353 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il ruolo organico delle manifatture e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi, è stabilito, a partire dal 1º luglio 1890, secondo l'unito quadro, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

RUOLO del personale delle manifatture e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi.

GRADO	Classe	NUMERO		STIPENDIO		AMMONTARE DELLA SPESA
		per classe	Totale	individuale	complessivo	
Direttori	1 ^a	3	17	6000	18,000	80,500
	2 ^a	4		5000	20,000	
	3 ^a	5		4500	22,500	
	4 ^a	5		4000	20,000	
Magazzinieri dei tabacchi greggi .	1 ^a	1	2	4500	4,500	8,500
	2 ^a	1		4000	4,000	
Capi tecnici	1 ^a	3	10	4000	12,000	36,500
	2 ^a	7		3500	24,500	
Ufficiali tecnici	1 ^a	10	22	3000	30,000	58,000
	2 ^a	8		2500	20,000	
	3 ^a	4		2000	8,000	
Commissari ai riscontri	1 ^a	4	11	4000	16,000	40,500
	2 ^a	7		3500	24,500	
Ufficiali ai riscontri	unica	12	12	3000	36,000	36,000
Commissari alle scritture	1 ^a	9	18	3200	28,800	54,000
	2 ^a	9		2800	25,200	
Ufficiali alle scritture	1 ^a	25	140	2500	62,500	270,000
	2 ^a	35		2200	77,000	
	3 ^a	35		1800	63,000	
	4 ^a	45		1500	67,500	
			232	584,000		584,000

Roma, addì 31 maggio 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
F. SEISMIT-DODA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sambuca Zabut, in provincia di Girgenti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Vincenzo Giardina è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vito d'Asio, in provincia di Udine, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pietro Vettori è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

TABELLE annesse al R. decreto numero 6883, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di mercoledì 11 giugno, n. 136.

ALLEGATO A.

PRIMA TABELLA — Voci da modificare.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
A		Categ.	N. e lett.	A		Categ.	N. e lett.
Abiti ed Oggetti cuciti di qualsiasi sorta, foderati, guarniti o misti di pelli cono col pelo come Oggetti cuciti, eccetto che il dazio come Lavori da pellicciaio sia superiore.				Abiti ed Oggetti cuciti di qualsiasi sorta, foderati o misti di pelli cono col pelo. Come Oggetti cuciti, eccetto che il dazio come Lavori da pellicciaio sia superiore.			
Acetato d'ammoniaca	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acetato d'ammoniaca	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acetato ammoniacale di piombo.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acetato ammoniacale di piombo.	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acetato di bario, di calce, di potassa e di soda	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acetato di bario, di calce, di potassa e di soda	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acetato non nominato	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acetato non nominato. . . .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acetosella (Sale di) :	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acetosella (Sale di).	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acido acetico impuro (Acido pirolegnoso greggio, od acetico greggio)	Acido acetico impuro	III	30. d	Acido acetico impuro (Acido pirolegnoso greggio, od acetico greggio).	Acido acetico impuro	III	30. d
<i>Per acido acetico impuro, o pirolegnoso greggio s'intende quello che contiene odori bituminosi provenienti dalla distillazione del legno.</i>				<i>Per acido acetico impuro o greggio od acido pirolegnoso greggio si intende quello che contiene sostanze aventi odori empireumatici o bituminosi, provenienti dalla distillazione del legno ed una acidità complessiva inferiore al 50 per cento, calcolata in acido acetico puro.</i>			
Acido piroacetico o pirolegnoso.	Acido acetico impuro	III	30. d	Acido piroacetico o pirolegnoso greggio	Acido acetico impuro	III	30. d
Acqua di dualina	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acqua di dualina	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acqua ossigenata	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acqua ossigenata	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acqua da smacchiare	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Acqua da smacchiare	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Acquarelli, con cornice o senza.	Stampe, Litografie e Cartelli . . .	X	185.	Acquarelli. (V. Quadri, ecc, dipinti, al Repertorio).			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Aghetti (Puntali da). <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>				Aghetti (Puntali da). (V <i>Puntali da aghetti, al Repertorio</i>).			
Alberi, Antenne e Pennoni . . .	Legno comune, roz- zo, ecc. . . .	IX	163. a1	Alberi, Antenne e Pennoni, di legno, senza accessori di me- tallo	Legno comune, roz- zo, ecc. . . .	IX	163. a1
Albumina pura	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Albumina pura	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Alcali volatile, Carbonato di am- moniaca	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Alcali volatile, Carbonato di am- moniaca.	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Alizzari o Robbia in istato na- turale	Legni, Radiche, ec. per tinta e per concia	IV	67. a b	Alizzari o Robbia (V. <i>Robbia al Repertorio</i>).			
Allumina pura o gelatinosa, cioè precipitata dai suoi sali . . .	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Allumina pura o gelatinosa, cioè precipitata dai suoi sali . . .	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Amianto naturale	Pietre, Terre, ecc, gessi, calce, ec.	XIII	246. a	Amianto naturale anche in pol- vere	Pietre, Terre ecc, gessi, calce, ec.	XIII	246. a
Amianto (Cordami di). <i>Paghino come.</i>	Cordami, Cordicel- le, ecc.	V	78. a b	Amianto (Cordami di) (V. <i>Cor- dami di amianto, al Reper- torio</i>).			
Ammoniaca (Carbonato di) . . .	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Ammoniaca (Carbonato di) . . .	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Ammoniaca (Nitrato di)	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Ammoniaca (Nitrato di)	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Ammoniaca (Sali di) non nomi- nati	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Ammoniaca (Sali di) non nomi- nati	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Antenne, Alberi e Pennoni . . .	Legno comune. . .	IX	163. a1	Antenne, Alberi e Pennoni (V. <i>Alberi, al Repertorio</i>).			
Anticalcareo (prodotto destinato ad impedire la formazione delle incrostazioni calcaree sul fondo delle caldaie). . .	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Anticalcareo (prodotto destinato ad impedire la formazione delle incrostazioni calcaree sul fondo delle caldaie). . .	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Antimonio di potassa	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Antimonio di potassa	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Antimonio crudo	Prodotti chimici non nominati . . .	III	51.	Antimonio crudo	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
<i>L'antimonio crudo o sol- furo di antimonio, ha colore</i>				<i>L'antimonio crudo o sol- furo di antimonio, ha colore</i>			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
<i>grigio cupo. E' formato dalla riunione di lunghi cristalli sottili, i quali romponsi facilmente e si fondono alla fiamma di una candela, tramandando odore di zolfo.</i>				<i>grigio cupo. E' formato dalla riunione di lunghi cristalli sottili, i quali romponsi facilmente e si fondono alla fiamma di una candela, tramandando odore di zolfo.</i>			
Antimonio (Ossido di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Antimonio (Ossido di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Antimonio (Vetro di) e Antimonio diaforetico.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Antimonio (Vetro di) e Antimonio diaforetico	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Antimonio (Zolfo dorato di) . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Antimonio (Zolfo dorato di) . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
<i>Aristons</i>	Strumenti musicali altri, non nominati . . .	XVI	331. f	<i>Aristons.</i>	Strumenti musicali altri, non nominati	XVI	331. f
<i>Si ammette, come facente parte dello strumento, un solo cartone musicale. Gli altri devono pagare il dazio ad essi assegnato.</i>				<i>Si ammette, come facente parte dello strumento, un solo disco o quadrello o una sola striscia musicale. per eseguire una sola suonata. Gli altri devono pagare il dazio ad essi assegnato</i>			
Armadii e Assi di legno con utensili, attrezzi e strumenti per falegname, ecc. (V. <i>Cassette, al Repertorio</i>).				Armadii e Assi di legno con utensili, attrezzi e strumenti per falegname ecc. (V. <i>Cassette o Cassette, al Repertorio</i>) .			
Armature da occhiali, anche di metallo prezioso. Come Lavori secondo la materia della quale sono formate.				Armature da occhiali, di qualsiasi altra materia. Come Lavori secondo la materia della quale sono formate.			
Arsenato di potassa.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Arsenato di potassa	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Arsenato non nominato	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Arsenato non nominato	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Asfalto o Bitume giudaico (Olio di)	Olii minerali . . .	I	7. a b	Asfalto o Bitume giudaico (Olio di)	Olii minerali . . .	I	7. a-c
Assi o Sale di acciaio o di ferro, per veicoli di strade comuni o ferrate, torniti	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ec.	XII	206. a ²	Assi o Sale di acciaio o di ferro, per veicoli di strade comuni o ferrate, altri	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a
Astucci per qualsiasi uso, fatti interamente di legno comune	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . .	IX	170. a b	Astucci per qualsiasi uso, eccetto quelli già nominati, fatti interamente di legno comune	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . .	IX	170. a b
Astucci per qualsiasi uso, di metallo comune. Come Lavori secondo il metallo del quale sono principalmente formati.				Astucci per qualsiasi uso, eccetto quelli già nominati, di metallo comune. Come Lavori secondo il metallo del quale sono principalmente formati.			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Astucci per qualsiasi uso, di pelle (eccettuato il cuoio di Russia, lavorato in portasigari e simili)	Lavori di pelli con- ce, ecc, non no- minati	XI	197. b	Astucci per qualsiasi uso, ec- cetto quelli già nominati, di pelle	Lavori di pelli con- ce, ecc, non nominati . . .	XI	197. b
Avanzi di spugne	Spugne comuni, greggie	XV	323. a1	Avanzi di spugne	Spugne, ecc., greg- gie	XV	323. a1-b1
B				B			
Balestre ed Archi, di qualsiasi altra sorta	Utensili e Lavori diversi di le- gno, ecc. . . .	IX	170. a b	Balestre ed Archi, di qualsiasi altra sorta. <i>Come Lavori se- condo la materia della quale sono principalmente formati.</i>			
Bambole con la sola camicia non guarnita e senz'altri orna- menti	Mercerie comuni .	XVI	329. a	Bambole senza alcun ornamento o con la sola camicia non guarnita	Mercerie comuni .	XVI	329. a
Barche di qualsiasi sorta, anche con motore a vapore od elet- trico	Bastimenti, Bar- che, ecc. . . .	IX	175.	Barche di qualsiasi altra sorta, anche con motore a vapore od elettrico <i>(V. Nota alla voce Basti- menti, al Repertorio).</i>	Bastimenti, Bar- che, ecc. . . .	IX	175.
Bario metallico	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bario metallico	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Barite (Nitrato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Barite (Nitrato di)	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Barite o Ossido di bario	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Barite o Ossido di bario	Altri prodotti chi- mici, non no- minati	III	51. b
Bastimenti	Bastimenti, Bar- che, ecc. . . .	IX	175.	Bastimenti. <i>Compresi gli attrezzi ed oggetti esistenti a bordo, indispensabili all'armamento ed arredamento della nave.</i>	Bastimenti, Bar- che, ecc. . . .	IX	175.
Bastoni o Mazze da appoggio o da ombrelli ed ombrellini, di qualsiasi materia, com- presi i giunchi e le canne d'ogni sorta, con pomo o im- pugnatura d'argento o d'oro. <i>Paghino come Oreficeria, ecc. o Lavori d'argento, ecc., se- condo la qualità del pomo.</i>				Bastoni o Mazze da appoggio o da ombrelli ed ombrellini, di qualsiasi materia, compresi i giunchi e le canne d'ogni sorta, con pomo o impugna- tura d'argento o d'oro. <i>Pa- ghino il dazio separatamente e i Bastoni e il Pomo.</i> <i>Se i bastoni e i pomo non inse- parabili dal pomo, o il con- tributo si riferisce alla se- parazione, dovranno essere tassati come Oreficeria, ecc., o Lavori d'argento, ecc., se- condo la qualità del pomo.</i>			
Bene (Noci o Seme di).	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Bene (Noci o Seme di)	Semi oleosi altri .	XIV	287. a13

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Benzoati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Benzoati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Biancheria cucita da dosso, da letto o da tavola, con cifra o stemma a ricamo. <i>Come</i> Oggetti cuciti ricamati				Biancheria cucita, da dosso, da letto e da tavola, con semplice cifra o stemma a ricamo. <i>Come</i> Oggetti cuciti non ricamati.			
Bicarbonato d'ammoniaca . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Dicarbonato d'ammoniaca . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicarbonato non nominato. . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicarbonato non nominato . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicchieri riposti in astucci. <i>Pagolino le boccette e gli astucci il dazio rispettivo.</i>				Bicchieri riposti in astucci. <i>Pagolino i bicchieri e gli astucci il dazio rispettivo.</i>			
Bicloruro di stagno	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicloruro di stagno.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicromato di piombo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicromato di piombo	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicromato di potassa	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicromato di potassa	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicromato di soda	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicromato di soda	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bicromato non nominato . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bicromato non nominato . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bile bovina inspessita o depurata, secca	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bile bovina inspessita o depurata, secca	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Biioduri	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Biioduri	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Biossالات di potassa	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Biossالات di potassa	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bocchette di vetro, a forma di contagocce.	Lavori di vetro e di cristallo, colorati, ecc. .	XIII	258. b	Bocchette di vetro, a forma di contagocce.	Lavori di vetro e di cristallo, ec.	XIII	258. a-d
Bocchette da serrature, per qualsiasi uso, di rame, ottone e bronzo	Rame, Ottone e Bronzo, in lavori, ecc. . .	XII	211 f 1	Bocchette da serrature, per qualsiasi uso, di rame, ottone e bronzo, (eccetto quelle di lamiera, per mobili) . . .	Rame, Ottone e Bronzo, in lavori, ecc. . .	XII	211. f 1
Bocchette da serrature, per qualsiasi uso, di ogni altra materia. <i>Come</i> Lavori secondo la qualità.				Bocchette da serrature, di ogni altra specie. <i>Come</i> Lavori secondo la materia della quale sono formate.			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Bocchini da sigari, di schiuma di mare, vera o falsa. . .	Mercerie fini . .	XVI	329. a t	Bocchini da sigari di schiuma di mare, vera o falsa. . .	Mercerie fini . .	XVI	329. b
Bombe per spegnere gl'incendi. (V. anche Bottiglie, al Repertorio)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bombe per spegnere gl'incendi. (V. anche Bottiglie, al Repertorio)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Borati di qualsiasi altra sorta .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Borati non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Boroglicerina secca o siropposa.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Boroglicerina secca o siropposa.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Borse di maglia. Come Maglie foggiate secondo la materia di cui sono formate.				Borse di maglia. Come Maglie foggiate o Oggetti cuciti, secondo la qualità.			
Bottiglie di vetro senza colore .	Lavori di vetro e di cristallo semplicemente soffiati, ecc. . .	XIII	258. a	Bottiglie di vetro o di cristallo, di qualsiasi altra specie. .	Lavori di vetro e di cristallo, ecc.	XIII	258 a c
Bottiglie di vetro ed altri simili recipienti di qualsiasi materia, contenenti una preparazione per spegnere gl'incendi.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bottiglie di vetro ed altri simili recipienti di qualsiasi materia, contenenti una preparazione per spegnere gl'incendi	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Brillantina per apparecchio di tessuti	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Brillantina per apparecchio di tessuti	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bromati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bromati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bromo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bromo	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Liquido di color rosso bruno. Pesa circa tre volte più dell'acqua e tramanda un vapore rosso ranciato, di odore forte, sgradevole e soffocante al pari del cloro.				Liquido di color rosso bruno. Pesa circa tre volte più dell'acqua e tramanda un vapore rosso ranciato, di odore forte, sgradevole, e soffocante al pari del cloro.			
Bromuri	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Bromuri	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Bulbi o Cipolle di piante per orti e giardini	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Bulbi o Cipolle di piante, per orti e giardini, cioè atti alla riproduzione	Semi non oleosi .	XIV	287. b
Burro di nitro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Burro di nitro	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Burro di zinco	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Burro di zinco	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
C				C			
Cadmio (Preparazioni di) . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cadmio (Preparazioni di) . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Calce (Acetato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Calce (Acetato di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Calce (Iposolfito di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Calce (Iposolfito di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Calce (Muriato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Calce (Muriato di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Calcio (Sali di) non nominati .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Calcio (Sali di) non nominati .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Canutiglia d'oro o d'argento falso (Lavori di)	Rame, Ottone e Bronzo, dorati od argentati, ecc.	XII	211.	Canutiglia d'oro o d'argento falso (Lavori di)	Rame, Ottone e Bronzo, dorati od argentati, ecc.	XII	211. I
Cappelli da donna, fatti di pellicce, non guarniti . . .	Lavori da pellicciaio, di ogni sorta	XI	192.	Cappelli da donna, fatti di pellicce non guarniti . . .	Cappelli di qualsiasi altra materia, ecc. . .	XVI	337. b
Cappelli da donna, fatti di altre materie. <i>Come</i> Cappelli di qualsiasi altra materia o Cappelli guarniti da donna <i>secondo la qualità.</i>				Cappelli da donna, fatti di altre materie, eccetto la paglia. <i>Come</i> Cappelli di qualsiasi altra materia o Cappelli guarniti da donna <i>secondo la qualità.</i>			
Cappelli da donna, non guarniti.	Cappelli, ecc. . .	XVI	337. a 1	Cappelli da donna, eccetto quelli di paglia, non guarniti . .	Cappelli, ecc. . .	XVI	337. a b
Carbonato d'ammoniaca . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carbonato d'ammoniaca . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Carbonato di bismuto	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carbonato di bismuto	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Carbonato di calce	Pietre, Terre, ecc., gessi, calce, ecc.	XIII	246.	Carbonato di calce, naturale .	Pietre, Terre, ecc., gessi, calce, ecc.	XIII	246. a
Carbonato di litina	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carbonato di litina	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Carbonato di manganese . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carbonato di manganese . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Carbonato di altra sorta . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carbonato di altra sorta . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Cardi metallici per cardare, tanto in pezzi quadrati, quanto in lunghe strisce, montati su qualsiasi materia	Guarniture di scar-dassi	XII	229.	Cardi metallici (guarniture delle macchine da cardare). <i>Paghino come</i>	Guarniture di scar-dassi	XII	229.
<i>Per montatura non s'intende il pezzo quadrato o la striscia di pelle o d'altro su cui sono infisse le punte metalliche, ma il cappello, l'asta od altro con simile ordigno al quale è congiunto il pezzo quadrato o la striscia di pelle o di altro.</i>							
Carta della China e Carta velina.	Carta bianca, ecc.	X	183. a b c	Carta della China e Carta velina.	Carta, ecc.	X	183. a b c
Carta imbevuta di nicotina per fumigazioni	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carta imbevuta di nicotina per fumigazioni	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Carta incollata sopra tessuto di qualsiasi materia <i>Paghi come il Tessuto senza detrazione della carta.</i>				Carta incollata sopra tessuto di qualsiasi materia <i>Come Tessuti secondo la specie, senza deduzione della carta nella ricerca del peso rispetto alla superficie,</i>			
				<i>Il colore della carta non influisce sulla tassazione del tessuto.</i>			
Carta preparata per uccidere mosche ed altri insetti. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carta preparata per uccidere mosche ed altri insetti. <i>Paghi come</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Carta preparata ad uso di esca. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carta preparata ad uso di esca <i>Paghi come</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Carta reagente, ossia con reazione chimica	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Carta reagente, ossia con reazione chimica	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Cartamo (Semi di)	Semi non oleosi .	XIV	287.	Cartamo (Semi di)	Semi oleosi altri .	XIV	287. a ₁ 3
Cartelle da tavolino anche ricoperte di tela incerata o di pelle	Lavori di carta e di cartone . .	X	187.	Cartelle da tavolino, formate di cartone, anch'ricoperte semplicemente di tela o di pelle.	Lavori di carta e di cartone . .	X	187.
Cartone imitante il cuoio, formato con raschiatura di cuoio conciato e con carnecio pestato e compresso, anche ricoperto di ritagli di pelle <i>Paghi come</i>	Pelli conciate senza pelo, rifinite, da suola.	XI	190. d ₁	Cartone imitante il cuoio, formato con raschiatura di cuoio conciato e con carnecio pestato e compresso, anche ricoperto di ritagli di pelle. <i>Paghi come</i>	Pelli conciate senza pelo, ecc. .	XI	190. d ₁ 1
Cartone (Scatole di)	Lavori di carta e di cartone . .	X	187.	Cartone (Scatole di). (<i>V. Scatole di cartapesta o di cartone, al Repertorio</i>).			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Catene di ferro e di acciaio . .	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a b	Catene di ferro e di acciaio .	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a ¹ 2.3.4 b ¹ 2.3
Catanelle di metalli comuni per orologi da fanciulli	Mercerie	XVI	329. a	Catanelle di metalli comuni, per orologi	Mercerie	XVI	329. a b
Cattù di Laval	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cattù di Laval	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Caviglie di ferro, comunque lavorate	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a b ¹	Caviglie di ferro	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a b
Cerchioni e Ruote da vagoni e da locomotive, di ferro e di acciaio, torniti	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a ¹ 2	Cerchioni e Ruote da vagoni e da locomotive, di ferro e di acciaio, altri	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a
Cerchioni e Ruote da vagoni e da locomotive, di ghisa . .	Ghisa lavorata, in getti, ecc. . .	XII	201. b c ¹	Cerchioni e Ruote da vagoni e da locomotive, di ghisa . .	Ghisa lavorata, in getti, ecc. . .	XII	201. b-d ¹ 2
Cestine e Cestelli da pane, da frutta, da posate, ecc., di filo metallico	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b	Cestine e Cestelli da pane, da frutta, da posate, ecc., di filo metallico <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>			
Chiara d'uovo disseccata o liquida. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Chiara d'uovo disseccata o liquida. <i>Paghi come</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Chinato di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Chinato di calce	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Cianuri	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cianuri	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Cigno (Piume di)	Piume da letto	XV	321. c	Cigno (Piume di). (<i>V. Penna di cigno, d'oca, ecc., al Repertorio.</i>)			
Cipollacci	Prodotti vegetali non nominati .	XIV	290. b	Cipollacci non atti alla riproduzione	Prodotti vegetali non nominati.	XIV	290. b
Cipolle di scilla ed altre per orti e giardini	Semi non oleosi	XIV	287. b	Cipolle di scilla ed altre, per orti e giardini, cioè atte alla riproduzione	Semi non oleosi	XIV	287. b
Citrato di ferro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Citrato di ferro	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Citrato di ferro ammoniacale .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Citrato di ferro ammoniacale .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Citrato di altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Citrato di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Clorati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Clorati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Cloridrato di altra sorta . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cloridrato di altra sorta . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Cloruro di alluminio e di stagno.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cloruro di alluminio e di stagno.	Altri prodotti chimici, non nominati . . ;	III	51. b
Cloruro di mercurio, o Sublimato corrosivo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cloruro di mercurio, o Sublimato corrosivo	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Cloruro di altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cloruro di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Coltelli da tavola con manico di metallo comune. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale è esternamente composto il manico.</i>				Coltelli da tavola, con manico di altri metalli comuni . .	Mercerie . . .	XVI	329. a b
Copertine fatte ad ago torto, per spalliere e braccioli di canapè, poltrone, sedie, ecc (V. <i>Frangie, Nappe, ecc, secondo la materia della quale sono formate, al Repertorio, o Oggetti cuciti.</i>)				Copertine fatte ad ago torto, per spalliere e braccioli di divani, poltrone, sedie, ecc. <i>Come Maglie o come Pizzi secondo la qualità.</i>			
Copertine di guipure detto torchon o tulle anglais, per spalliere e braccioli di canapè, poltrone, sedie, ecc. <i>Come Tulli di cotone secondo la qualità o Oggetti cuciti.</i>				Copertine di guipure, per spalliere e braccioli di divani, poltrone, sedie, ecc. <i>Come Pizzi secondo la materia della quale sono formate .</i>			
Cordoni o Cordoncini di cotone, lino, lana o seta, senza gomma elastica (V. <i>Passamani, secondo la materia della quale sono formati, al Repertorio.</i>)				Cordoni e Cordoncini di cotone, lino o lana, senza gomma elastica. (V. <i>Passamani, secondo la materia della quale sono formati, al Repertorio.</i>)			
Si considerano come Cordoni e Cordoncini, senza riguardo alla grossezza, quei lavori formati di due o più fili torti prima di essere uniti, e ritorti dopo uniti, con ritorcitura a rovescio della torcitura, nei quali ciascun filo torto è composto di almeno tre capi o fili elementari.				Devono considerarsi come Cordoni e Cordoncini di cotone di lino o di lana, quei lavori formati di due o più fili torti prima, di essere uniti, e ritorti, dopo uniti, con ritorcitura a rovescio della torcitura, nei quali ciascun filo torto è composto di almeno tre capi o fili elementari.			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Corniere o Ferri d'angolo, per fabbriche, di qualsiasi dimensione	Ferro e Acciaio laminato o battuto, ecc., in verghe	XII	203. a	Corniere o Ferri d'angolo, per fabbriche	Ferro e Acciaio laminato o battuto, ecc., in verghe	XII	203. a
Coti artificiali, con manico di qualsiasi materia (V. <i>Affilatoi, al Repertorio</i>).				Coti artificiali. (V. <i>Affilatoi, al Repertorio</i>).			
Creosoto	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Creosoto	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
<i>Liquido oleoso che rassomiglia all'olio di mandorle dolci; di odore acuto nuvesoso; di sapore caustico e bruciante. Lascia sulla carta una macchia untuosa come fanno gli olii volatili, ed a poco a poco sparisce. E' pochissimo solubile nell'acqua.</i>							
Crisocola	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Crisocola	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Crocefissi di qualsiasi altra sorta. Come Lavori della materia più tassata della quale sono formati.				Crocefissi di qualsiasi altra sorta.	Mercerie	XVI	329. a b
Cromato d'ammoniaca	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cromato d'ammoniaca	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Cromato di potassa	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cromato di potassa	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Cromato d'altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Cromato d'altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
D				D			
Denti di capidoglio o di balena	Corna, Ossa, ecc., greggie	XV	326. a	Denti di capidoglio o di balena.	Corna, Ossa, ecc.	XV	326. a b
Deutocloruro di mercurio (Sublimate corrosivo).	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Deutocloruro di mercurio (Sublimate corrosivo).	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
E				E			
Essiccativi non a vernice	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Essiccativi non a vernice . . .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
F				F			
Faggio (Scorza di)	Legni, Radiche, ecc per tinta e per concia	IV	67. a	Faggio (Scorza di)	Legni, Radiche, ecc., per tinta e per concia .	IV	67. a b
Faggio (Seme di) ossia Faggiola.	Semi non oleosi	XIV	287. b	Faggio (Seme di) ossia Faggiola.	Semi oleosi altri .	XIV	287. a b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Fazzoletti ricamati, compresi quelli con semplice cifra o stemma a ricamo, <i>Come Tessuti ricamati secondo la rispettiva qualità.</i>				Fazzoletti ricamati, eccetto quelli con semplice cifra o stemma. <i>Come Tessuti ricamati secondo la rispettiva qualità.</i>			
Fegato di merluzzo (Olio di), puro	Generi medicinali, non nominati .	III	61.	Fegato di merluzzo (Olio di), puro (V. Nota alla voce Olio di pesce, puro, al Repertorio).	Generi medicinali non nominati .	III	61.
Fegato di zolfo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Fegato di zolfo	Altri prodotti chimici non nominati . . .	III	51. b
Feltri in rotelle per stoppacci da fucile e da pistole, anche ricoperti di carta	Feltri	VII	133 a b	Feltri in rotelle per stoppacci da fucili e da pistole, anche ricoperti d'altra materia .	Feltri	VII	133. a b
Fenati non nominati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Fenati non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ferro e acciaio (Lamiera di) tagliata (non semplicemente rifilata) per predisporla ad un uso determinato. <i>Come Ferro e Acciaio in lamiera non lavorata, coll'aumento stabilito dalla tariffa.</i>				Ferro e Acciaio (Lamiera di) tagliata (non semplicemente rifilata) per predisporla ad un uso determinato. <i>Come Ferro e Acciaio in lamiera non lavorata, coll'aumento stabilito dalla tariffa.</i>			
<p><i>Per lamiere intendonsi i fogli e le lastre, anche rifilate, la cui larghezza superi i 20 centimetri, e anche quelle di larghezza inferiore se non raggiungono tre metri di lunghezza. I fogli e le lastre della larghezza di 20 centimetri o meno, e lunghe 3 metri o più, pagano come Ferro e Acciaio laminato o battuto in verghe, ecc. secondo la rispettiva grossezza.</i></p> <p><i>Sono semplicemente rifilate le lamiere di sezione quadrata o rettangolare.</i></p> <p><i>Tutte le lamiere di forma diversa, cioè esagonale, pentagonale, circolare, triangolare, ecc., si considerano tagliate.</i></p>				<p><i>Per lamiere intendonsi i fogli e le lastre, anche rifilate, la cui larghezza superi i 20 centimetri.</i></p> <p><i>Le lastre della larghezza di 20 centimetri o meno e lunghe 3 metri o più devono essere classificate come Ferro e Acciaio laminato o battuto in verghe, ecc. secondo la rispettiva grossezza.</i></p> <p><i>Le lastre della larghezza di 20 centimetri o meno e della lunghezza inferiore a 3 metri devono essere classificate come Ferro e Acciaio laminato o battuto in verghe, ecc. se presentano, anche sui fianchi, la traccia della laminazione con cilindri scanalati e come Ferro e Acciaio in lamiera, secondo la grossezza, se sono rifilate, ovvero se non presentano sui fianchi alcuna traccia di laminazione con cilindri scanalati.</i></p> <p><i>Sono semplicemente rifilate le lamiere di forma quadrata o rettangolare.</i></p> <p><i>Tutte le lamiere di forma diversa, cioè esagonale, pentagonale, circolare, triangolare, ecc., si considerano tagliate.</i></p>			
Ferro e Acciaio di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od				Ferro e Acciaio di seconda fabbricazione, in lavori fatti principalmente con ferri od			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
acciai grossi o con ferri od acciai piccoli (V. anche Lavori non particolareggiati fatti principalmente con ferri e acciai, ecc., al Repertorio) <i>Il ferro e l'acciaio con guarnizioni di ghisa non si considerano guarniti di altro metallo,</i> <i>Il ferro e l'acciaio in lavori con ornati o parti accessorie fatti di altri metalli, eccetto la ghisa, si considerano guarniti,</i> <i>Si considerano lavori fatti principalmente con ferri od acciai grossi, quelli fatti nella massima parte con ferri od acciai che non presentano alcun lato o sezione di 7 millimetri o meno.</i> <i>Il ferro e l'acciaio in lavori fucinati o in verghe, spranghe, fili, lamiere e tubi semplicemente coloriti con minio, catrame od altre simili sostanze, per preservarli dall'ossidazione, non mutano classe.</i>	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a	acciai grossi o con ferri od acciai piccoli (V. anche Lavori non particolareggiati fatti principalmente con ferri e acciai, ecc., al Repertorio). <i>Si considerano lavori fatti principalmente con ferri od acciai grossi, quelli fatti nella massima parte con ferri od acciai che non presentano in sezione alcun lato o diametro di 7 millimetri o meno.</i> <i>Devono comprendersi nella classe degli oggetti piallati, limati, torniti, bucati, ecc., solo in minima o piccola parte della loro superficie, quei ferri che di poco si scostino dal loro stato primitivo di ferro di prima fabbricazione, per aver subito — dopo la fucinazione o la laminazione — qualche lavoro non sufficiente a farne risultare un oggetto complesso e finito.</i> <i>Devono comprendersi nella classe degli oggetti piallati, limati, torniti, bucati, ecc., su tutta o larga parte della loro superficie quei ferri che su tutta o larga parte della loro superficie abbiano subito quella qualunque lavorazione che ne determinò il passaggio nella classe del ferro di seconda fabbricazione, a nulla influendo che la lavorazione sia stata fatta altrimenti che con la pialla, con la lima, col tornio, col trapano, ecc.</i> <i>I lavori di ferro e di acciaio con ornati o parti accessorie di altri metalli, eccetto la ghisa, si considerano guarniti.</i> <i>La coloritura con minio, catrame od altre simili sostanze, fatta sul ferro e l'acciaio di prima fabbricazione o in lavori, non influisce sulla loro classificazione.</i>	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a b
Ferruggine. <i>Si ottiene trattando il solfato di ferro con acido nitrico.</i>	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Ferruggine. <i>Si ottiene trattando il solfato di ferro con acido nitrico.</i>	Altri prodotti chimici non nominati . . .	III	51. b
Fibbie di metallo comune, dorato od argentato, ovvero ricoperto con lamina di metallo prezioso (plaqués) per ornamento personale. . .	Gioielli	XII	235. a	Fibbie di metallo comune ricoperto con lamina di metallo prezioso (plaqués), per ornamento personale. . .	Gioielli	XII	235. a b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Fibbie di qualsiasi altra materia. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>				Fibbie di qualsiasi altra sorta e materia. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>			
Filo di nichelio	Nichelio e sue leghe in fogli, ecc.	XII	213. b	Filo di nichelio. (V. <i>Nichelio</i> , al Repertorio).			
Filo di <i>packfong</i>	Nichelio e sue leghe in fogli, ecc.	XII	213. b	Filo di <i>packfong</i> . (V. <i>Nichelio</i> , al Repertorio).			
Filo di vigogna	Filati di vigogna .	VI	100.	Filo di vigogna	Filati di vigogna .	VI	100.
<i>Il filo cosiddetto di vigogna, è quello composto di lana e cotone, colla prevalenza in peso del cotone.</i>				<i>Per filo di vigogna s'intende quello prodotto con miscela di poca lana e molto cotone, ovvero di varie qualità di cotone, tinte prima di essere amalgamate e poi lavorate con processo simile a quello usato per la filatura della lana. Ha una caratteristica costante nell'lanosità e generalmente ha un'altra caratteristica nella tinta o mista variegata e nell'essere avvolto nei fusetti (bobines).</i>			
Fioretti (Lame di) montate. <i>Come Lavori secondo la materia della quale è principalmente formata l'impugnatura.</i>				Fioretti. <i>Come Lavori secondo la materia della quale è principalmente formata l'elsa.</i>			
Fioretti (Lame di) non montate.	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b ²	Fioretti (Lame di)	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206 b
Fiori finti di qualsiasi altra sorta e materia, non escluse le perline di vetro e simili .	Fiori finti . . .	XVI	338.	Fiori finti, di qualsiasi altra sorta e materia, non escluse le perline di vetro e simili.	Fiori Finti . . .	XVI	338.
<i>Si comprendono tra i fiori finti anche quegli oggetti d'ornamento che non rappresentano propriamente fiori, ma piccole piante, spighe e simili.</i>				<i>Si comprendono tra i fiori finti anche quegli oggetti di ornamento che sebbene non rappresentino veri e propri fiori, da questi però si scostano, sia per la forma e struttura, sia per l'ufficio cui sono destinati.</i>			
Fluoruri	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Fluoruri	Altri prodotti chimici non nominati . . .	III	51. b
Forme di ogni altra sorta. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>				Forme di ogni altra sorta. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formati.</i>			
<i>Le forme presentate con o senza le macchine, colle quali hanno attinenza, devono sdoganarsi sempre separatamente come lavori secondo la materia.</i>				<i>Le forme presentate con o senza le macchine colle quali hanno attinenza, devono sdoganarsi sempre separatamente.</i>			
Fosfato di qualsiasi altra sorta, artificialmente preparato .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Fosfato di qualsiasi altra sorta, artificialmente preparato .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Fosfiti non nominati.	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Fosfiti non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Fosfuri	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Fosfuri	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di metallo comune, anche dorato od argentato, avvolto sovra filati di materia tessile <i>Come Passamani secondo la materia tessile sulla quale è avvolto il metallo, senza l'aumento del dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>				Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di metallo comune, anche dorato od argentato, avvolto sovra filati di materia tessile <i>Come Passamani secondo la materia tessile sulla quale è avvolto il metallo, con l'aumento del dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>			
Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di qualsiasi materia tessile, misti di metallo comune, anche dorato od argentato, in qualsiasi proporzione. <i>Come Passamani secondo la materia tessile appariscente più tassata, senza l'aumento del dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>				Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di qualsiasi materia tessile, misti di metallo comune, anche dorato od argentato, in qualsiasi proporzione. <i>Come Passamani secondo la materia tessile appariscente più tassata, con l'aumento del dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>			
Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di qualsiasi materia tessile, misti d'oro o d'argento buono, anche avvolto sopra materia tessile, nei quali l'oro o l'argento, compresa la materia tessile sulla quale si trovi avvolto, non sia dominante in peso rispetto a tutta la rimanente materia. <i>Come Passamani secondo la materia tessile appariscente più tassata, senza l'aumento di dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>				Frangé, Nappe, Cordoni, Cordoncini, Passamani, e simili, di qualsiasi materia tessile, misti d'oro o d'argento buono, anche avvolto sopra materia tessile, nei quali l'oro o l'argento, compresa la materia tessile sulla quale si trova avvolto, non sia dominante in peso rispetto a tutta la rimanente materia. <i>Come Passamani secondo la materia tessile appariscente più tassata, con l'aumento di dazio stabilito per Tessuti con fili metallici.</i>			
Frassino	Legno comune rozzo, ecc.	IX	163. a1	Frassino	Legno comune, ec.	IX	163. a
G				G			
Gale o Striscie di tessuto di lana, traforate o impresse a secco, in modo da imitare il ricamo. <i>Come Tessuti lisci.</i>				Gale o Striscie di tessuto di lana, traforate. <i>Come Tessuti lisci.</i>			
Gangheri e Gangherelle per vestimenti, di fil di ferro, di rame o di ottone, anche verniciato. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>				Gangheri e Gangherelle per vestimenti, di altri metalli comuni, anche verniciati. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Ghirlande per acconciature da donna, fatte di fiori finti . . .	Fiori finti . . .	XVI	338.	Ghirlande per qualsiasi uso, fatte in tutto o in massima parte di fiori finti	Fiori finti	XVI	338.
Ghirlande per ornare i sepolcri di qualsiasi specie, con nastri lisci o ricamati	Mercerie fini . . .	XVI	329. b	Ghirlande per ornare i sepolcri, di qualsiasi specie (eccetto quelle fatte in tutto o in massima parte di fiori finti), con nastri lisci o ricamati . . .	Mercerie fini . . .	XVI	329. b
Ghisa lavorata: in getti greggi; in getti palliati o torniti, o in altro modo lavorati; in getti, con guarnizioni d'altro metallo, o stagnata, smaltata, nichelata, verniciata, ossidata, laccata, ecc., in oggetti per mobili, per ornamenti e per arnesi domestici	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-d/1	Ghisa lavorata; in getti greggi; in getti palliati o torniti, e in altro modo lavorati; in getti con guarnizioni d'altro metallo, o stagnata, smaltata, nichelata, verniciata, ossidata, laccata, ecc., in oggetti per mobili, per ornamenti e per arnesi domestici . . .	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-d/1
<i>La ghisa con guarnizioni di ferro o di acciaio non si considera come guarnita.</i>				<i>I lavori di ghisa in getti greggi che dopo la fusione non abbiano subito all'ra la vorazione all'infuori dello stacco del pezzo di colata, comunque eseguito, o della eliminazione delle sbavature eseguita grossolanamente con qualche colpo di scalpello o di lama, non mutano classe.</i> <i>I lavori di ghisa con guarnizioni di ferro o di acciaio non si considerano guarniti. Quelli spalmati di grasse non si considerano verniciati.</i>			
Gioielli di altri metalli	Mercerie fini . . .	XVI	329. b	Gioielli di altri metalli	Mercerie	XVI	329. a b
Gioielli rotti. <i>Come Oro e Argento greggio, secondo la rispettiva qualità.</i>				Gioielli di metallo prezioso, rotti. <i>Come Oro o Argento greggio secondo la rispettiva qualità.</i>			
Glicerina :	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Glicerina	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
<i>Liquido siruposo di sapore zuccherino. Quando è puro non ha nè odore nè colore.</i>				<i>Liquido siruposo di sapore zuccherino. Quando è puro non ha nè colore nè odore.</i>			
Granaglie miste. <i>Paghino come il Cereale maggiormente tassato che entra nel miscuglio qualunque ne sia la proporzione.</i>				Granaglie di varie sorta miste in qualsiasi proporzione, anche con semi. <i>Paghino come il cereale o il seme maggiormente tassato che entra nel miscuglio.</i>			
Granate e altri Proiettili da guerra, di ghisa	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-d/2	Granate e altri Proiettili da guerra, di ghisa	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-d/2
Grasso di asfalto, ossia Ozocerite greggia	Altri grassi . . .	XV	314.	Grasso di asfalto, ossia Ozocerite greggia <i>Paghi come.</i> .	Bitumi solidi . .	XIII	249.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
<i>Guipure di qualsiasi altra specie, compreso quello meccanico. Come Pizzi secondo la materia della quale è principalmente formato.</i>				<i>Guipure. Come Pizzi secondo la materia della quale è principalmente formato.</i>			
I				I			
Iodato di potassa	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iodato di potassa	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iodoclorato d'ammoniaca	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iodoclorato d'ammoniaca	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iodoclorato di qualsiasi altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iodoclorato di qualsiasi altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Inchiostro per incidere il vetro.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Inchiostro per incidere il vetro	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iodio greggio, purificato o sublimato	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iodio greggio, purificato o sublimato	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
<i>Viene in commercio sotto forma di scagliette di color grigio di ferro Il suo odore ha qualche cosa di quello del cloro. Messa qualche scaglietta sulla mano, dopo poco tempo tinge la pelle di color giallo bruno; riscaldandolo in qualsiasi vaso di vetro o di terra, si volatilizza, e forma vapori di color violetto. Pesa circa cinque volte più dell'acqua.</i>				<i>Viene in commercio sotto forma di scagliette di color grigio di ferro Il suo odore ha qualche cosa di quello del cloro. Messa qualche scaglietta sulla mano dopo poco tempo tinge la pelle di color giallo bruno; riscaldandolo in qualsiasi vaso di vetro o di terra si volatilizza, e forma vapori di color violetto. Pesa circa cinque volte più dell'acqua.</i>			
Ioduro di potassio, o di potassio e ferro, secco	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ioduro di potassio, o di potassio e ferro, secco	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ioduro non nominato	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ioduro non nominato	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iodoclorito di altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iodoclorito di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iposolfiti	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iposolfiti	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iposolfiti	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iposolfiti	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iridio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iridio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Iridio (Bromuro, Cloruro, Ossido di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Iridio (Bromuro, Cloruro, Ossido di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Irrigatori per clisteri, con o senza meccanismo. <i>Paghino come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formati.</i>				Irrigatori per clisteri, senza meccanismo. <i>Come Lavori, secondo la materia della quale sono principalmente formati.</i>			
L				L			
Lame di sciabole, di spade, e di fioretti	Ferro ed acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b2	Lame di sciabole, di spade o di fioretti	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b
Lame da seghe, dentate o liscie.	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini	XII	210. b	Lame da seghe, altre, dentate o liscie	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini.	XII	210. b
Lamiera, Lastra, Banda e Bandone di ferro non stagnato, nè zincato, nè piombato, nè ramato, nè galvanizzato, nè ossidato.	Ferro e Acciaio in lamiera . . .	XII	203. c	Lamiera, Lastra, Banda e Bandone di ferro non zincato, nè piombato, nè galvanizzato, nè stagnato, nè ramato, nè ossidato, nè nichelato, nè laccato, nè smaltato, nè verniciato.	Ferro e Acciaio in lamiera . . .	XII	203. c
(V. anche Ferro e Acciaio (Lamiera di) tagliata, ecc., al Repertorio)				(V. anche Ferro e Acciaio (Lamiera di) tagliata, ecc., al Repertorio)			
Lamiera, Lastra, Banda e Bandone di ferro ricoperte di stagno, rame od anche ossidate, o nichelate, semplici o lavorate	Lamiere di ferro ricoperte di stagno, ecc. . .	XII	208. a b	Lamiera, Lastra, Banda e Bandone di ferro ricoperte di stagno, rame, od anche ossidate, semplici o lavorate.	Lamiere di ferro ricoperte di stagno, ecc. . .	XII	208. a b
Lampade di qualsiasi sorta, Candelabri, Candelieri, Lampadari, Lumiere, ecc., e loro parti od accessori, di ghisa, comunque lavorata.	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. d 1	Lampade di qualsiasi sorta, Candelabri, Candelieri, Lampadari, Lumiere, ecc., e loro parti od accessori, di ghisa.	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-d 1
Lance o Barchette, comprese quelle a vapore, elettriche e simili	Bastimenti, Barche, ecc. . .	IX	175.	Lance o Barchette, comprese quelle a vapore elettriche e simili	Bastimenti, Barche, ecc. . .	IX	175.
				(V. Nota alla voce Bastimenti).			
Lastre formate di cartone, di lavagna polverizzata, o di altra materia minerale, ed incorporate di catrame per uso di tettoie. <i>Paghino come</i>	Laterizi, mattoni, tegoli, ecc. . .	XIII	247. a	Lastre formate di cartone, di lavagna polverizzata, o di altra materia minerale, ed incorporate di catrame, per uso di tettoie. <i>Paghino come.</i>	Laterizi, embrici, ecc.	XIII	247. i
Lastro di vetro e di cristallo, preparate per la fotografia	Strumenti di ottica, di fisica, ecc.	XII	228. a	Lastre di vetro e di cristallo, preparate per la fotografia. <i>Paghino come</i>	Lavori di vetro e di cristallo, muniti d'intagli, ecc.	XIII	258. c
Lattato di bario	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Lattato di bario	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Lattato di bismuto	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Lattato di bismuto	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Lattato di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Lattato di calce	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Lattato di ferro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Lattato di ferro	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Lattato di Magnesio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Lattato di magnesio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Lattato di zinco	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Lattato di zinco	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Lavori non particolareggiati di argentone	Nichelio e sue leghe, ecc., in altri lavori .	XII	213. d	Lavori non particolareggiati di argentone	Nichelio e sue leghe, ecc., in lavori . . .	XII	213. c d
Lavori non particolareggiati composti in tutto o in massima parte di cannuce di vetro.	Mercerie fini . .	XVI	329. b	Lavori non particolareggiati composti in tutto o in massima parte di cannuce, perline o margheritine, o filo di vetro	Mercerie fini . .	XVI	329. b
Lavori non particolareggiati di cartone, anche ricoperto di carta di qualsiasi sorta . .	Lavori di carta e di cartone . .	X	187.	Lavori non particolareggiati di cartone, anche con applicazioni di stampe, litografie e simili	Lavori di carta e di cartone . .	X	187.
Lavori non particolareggiati di cristallo o di vetro, forniti di intagli o di segni in rilievo, per indicare la spartizione in millimetri o in gradi compresi gli strumenti di fisica, di chimica, ecc., fatti interamente di vetro .	Lavori di vetro e di cristallo, muniti di intagli ecc.	XIII	258. d	Lavori non particolareggiati di cristallo e di vetro, muniti di intagli per indicare la spartizione in millimetri o in gradi, fatti interamente di vetro	Lavori di vetro e cristallo, muniti di intagli, ecc. . .	XIII	258. d
Lavori non particolareggiati di uncinetto. <i>Come Maglie foggiate o come Pizzi secondo la qualità.</i>				Lavori non particolareggiati di uncinetto. <i>Come Maglie o come Pizzi secondo la qualità.</i>			
Lega metallica di nichelio con rame e con zinco.	Nichelio e sue leghe, ecc. in dadi, ecc. . .	XII	213. a	Lega metallica di nichelio con rame e con zinco	Nichelio e sue leghe, ecc. . .	XII	213. a-d
Lega metallica di piombo con antimonio	Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani, ecc.	XII	214. a	Lega metallica di piombo con antimonio	Piombo e sue leghe coll'antimonio, ecc. .	XII	214. a-d
Lega metallica di stagno con antimonio e con piombo .	Stagno e sue leghe in pani, ecc.	XII	215. a	Lega metallica di stagno con antimonio e col piombo .	Stagno e sue leghe, ecc. . .	XII	215. a-d

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Legno comune colorito artificialmente per assorbimento od iniezione. <i>Paghi come</i> .	Legno da ebanisti.	IX	163. b	Legno comune colorito artificialmente per assorbimento od iniezione. <i>Paghi come</i> . . . <i>Il rimando a legno da ebanisti ha effetto soltanto per il legno allo stato di materia prima, ma non influisce sulla classificazione dei lavori fatti in tutto o in parte con legno colorito artificialmente.</i>	Legno da ebanisti.	IX	163. b
Legno comune in tavole o in quadrelli intarsiati, per pavimenti. <i>Paghi come</i> . . .	Legno da ebanisti, in tavole, ecc.	IX	163. b13	Legno comune in tavole o in quadrelli o quadrucci impiallacciati o intarsiati, per pavimenti. <i>Paghi come</i> . .	Legno da ebanisti, in tavole, ecc.	IX	163. b13
Legno in travi e travicelli . .	Legno comune, segato, ecc. . .	IX	163. a12	Legno in travi e travicelli . .	Legno comune, ecc.	IX	163. a11.2
Letti di ottone, anche con anima di ferro, e anche verniciato a mo' di doratura	Rame, Ottone e Bronzo in lavori non nominati. . . .	XII	211. e	Letti di ottone, anche con anima di ferro	Rame, Ottone e Bronzo in lavori, ecc. . .	XII	211. fgl
Letti di <i>packfong</i> , anche con anima di ferro	Nichelio e sue leghe, ecc. in altri lavori . .	XII	213. d	Letti di <i>packfong</i> , anche con anima di ferro	Nichelio e sue leghe, ecc. . .	XII	213. cd
Liquido <i>Boutin</i> , composto di solfato di ferro, di fosfato di ammoniaca e di gallato o tannato di ferro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Liquido <i>Boutin</i> , composto di solfato di ferro, di fosfato di ammoniaca e di gallato o tannato di ferro	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Liquido per cotone fulminante .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Liquido per cotone fulminante.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Liquido (prodotto chimico) destinato ad impedire l'incrostazione delle caldaie a vapore.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Liquido (prodotto chimico) destinato ad impedire l'incrostazione delle caldaie a vapore.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Liquido (prodotto chimico) destinato a spalmare i bastimenti di legno per preservarne la carena	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Liquido (prodotto chimico) destinato a spalmare i bastimenti di legno per preservare la carena	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Liquore fumante di Libavio . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Liquore fumante di Libavio .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Litina (Sali di) non nominati. .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Litina (Sali di) non nominati .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Litio metallico	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Litio metallico	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
MM				MM			
Macchine da cardare.	Macchine per la filatura	XII	226. h	Macchine da cardare panni . <i>I cardì, ossia legnarniture, anche se montati sulle macchine, pagheranno il dazio separatamente.</i>	Macchine per la tessitura . . .	XII	226. i
Macchine per la fabbricazione delle acque gassose	Macchine non nominate	XII	226. n	Macchine per la fabbricazione o produzione delle acque gassose	Macchine non nominate	XII	226 m
Maglie di vigogna, cioè fatte di filati di vigogna. <i>Come Maglie di cotone, secondo la qualità.</i>				Maglie di vigogna, cioè fatte di filati di vigogna <i>Come Maglie di cotone, secondo la qualità.</i> <i>S'intende che le maglie fatte con filati di vigogna misti a poca lana debbono sottostare all'aumento di dazio stabilito dalla voce N. 119 b della tariffa per tessuti di cotone misti con lana in misura inferiore al 50 per cento</i>			
Magnesia liquida, composta di bicarbonato di magnesia e di altre materie medicinali .	Medicamenti composti non nominati	III	62.	Magnesia liquida	Medicamenti composti non nominati	III	62.
Magnesia (Sali di) non nominati.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Magnesia (Sali di) non nominati	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Magnesio <i>È un metallo che molte volte ha la lucentezza dell'argento, di colore bianco azzurrognolo. Trovasi in commercio sotto forma di fili o di nastri.</i>	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Magnesio <i>È un metallo che molte volte ha la lucentezza dell'argento, di colore bianco azzurrognolo. Trovasi in commercio sotto forma di fili o di nastri.</i>	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Maiolica in vassellami o altri oggetti, anche bianchi, con fornimenti o guarnizioni di metallo comune. <i>Paghino come.</i>	Maioliche o Lavori, ecc., decorati	XIII	253. c	Maiolica in vassellami o altri oggetti, anche bianchi, con fornimenti o guarnizioni di metallo comune anche dorato od argentato. <i>Paghino come</i>	Maioliche o Lavori, ecc., decorati .	XIII	253. c
Manganati di qualsiasi sorta . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Manganati di qualsiasi sorta .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Manichi per qualsiasi uso, di legno comune e di bossolo, anche con cerchio di metallo comune semplice, non dorato nè argentato	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . . .	IX	170. a b	Manichi da coltelli, da fruste, da spazzole e da utensili, di legno comune o di bossolo, anche con cerchio di metallo comune non dorato nè argentato	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . . .	IX	170. a b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Manichi per qualsiasi uso, di legno comune o di bossolo, guarniti, o di legno fine anche non guarnito . . .	Mercerie comuni di legno . . .	IX	171.	Manichi per qualsiasi altro uso, di legno comune o di bossolo	Mercerie	XVI	329. a b
Manicotti di ghisa, anche con vite maschio e femmina per congiungerli	Ghisa lavorata in getti, ecc.	XII	201. b c q 2	Manicotti di ghisa, anche con vite maschio e femmina per congiungerli	Ghisa lavorata in getti, ecc.	XII	201. b-d q 2
Maniglie per serrature di bussola, vetrate, ecc., di ghisa . . .	Ghisa lavorata in getti, ecc.	XII	201. c d q 1	Maniglie per serrature di bussola, vetrate, ecc., di ghisa . . .	Ghisa lavorata in getti, ecc.	XII	201. b-d q 1
Margarina od Olio-margarina. <i>Paghi come</i>	Burro fresco	XV	310. a	Margarina od Olio-margarina, burrificata. <i>Paghi come</i>	Burro fresco	XV	310. a
Mastice formato di olio di noce, di lino, ecc. d'ossido e di carbonato di piombo. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Mastice formato di olio di noce, di lino, ecc. d'ossido e di carbonato di piombo <i>Paghi come</i>	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Mastice resinoso. <i>Paghi come</i> <i>È formato con resine, cera e ocre, e serve per attaccare marmi o altre materie simili, oppure per impestare i turaccioli alla bocca delle bottiglie.</i>	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Mastice resinoso. <i>Paghi come</i> <i>È formato con resine, cera e ocre, e serve per attaccare marmi o altre materie simili, oppure per impestare i turaccioli alla bocca delle bottiglie.</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Mattoni refrattari.	Laterizi, mattoni, tegoli, ecc.	XIII	247. a	Mattoni refrattari di qualsiasi forma e dimensione	Laterizi, mattoni, tegoli, ecc.	XIII	247 a
Medaglioni di ghisa, di ottone, di rame, di zinco, di cartapesta, ecc. destinati a decorazione. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono formati.</i> <i>Quelli di ghisa vanno a « Oggetti per ornamenti » e quelli di rame, ottone e bronzo a « Lavori ornamentali ».</i> <i>I medaglioni incorniciati pagheranno il dazio della materia più tassata.</i>				Medaglioni. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono formati</i> <i>Quelli di ghisa vanno a « Oggetti per ornamenti » e quelli di rame, ottone e bronzo a « Lavori ornamentali ».</i> <i>Per i Medaglioni incorniciati, V. Quadri e Medaglioni, ecc., al Repertorio.</i>			
Mercurio (Muriato e Cloruro di) o Sublimato corrosivo	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Mercurio (Muriato o Cloruro di) o Sublimato corrosivo	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Mercurio (Ossido di)	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Mercurio (Ossido di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Mercurio precipitato.	Prodotti chimici non nominati.	III	51.	Mercurio precipitato	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Merluzzo (Olio di), puro	Generi medicinali non nominati.	III	61.	Merluzzo (Olio di), puro	Generi medicinali non nominati	III	61.
				(V. Nota alla voce Olio di pesce, puro, al Repertorio.)			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Mobili di ghisa, di qualsiasi sorta.	Ghisa lavorata, ecc.	XII	201. b-d	Mobili di ghisa, di qualsiasi sorta	Ghisa lavorata, ecc.	XIII	201. b-d1
Mole da affilare, di pietra artificiale composta di terre, bitume e smeriglio, o di altra composizione simile, con o senza manubrio. <i>Paghino come</i>	Terre cotte, altre, ecc.	XIII	252. b	Mole da affilare, di smeriglio, di pietra artificiale composta di terre, bitume e smeriglio, o di altra composizione simile, con o senza manubrio. <i>Paghino come</i>	Terre cotte, altre, ecc. . . .	XIII	252. b
Molibdati	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Molibdati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Molibdeno in combinazione con l'ossigeno o con altri corpi, formante diversi composti chimici	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Molibdeno in combinazione con l'ossigeno o con altri corpi, formante diversi composti chimici	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51 b
Movimenti da lumi a moderatore, da girarosti e simili. <i>Come lavori secondo la materia della quale sono principalmente formati</i>				Movimenti da girarosti e simili. <i>Come lavori secondo la materia della quale sono principalmente formati.</i>			
Muriato di qualsiasi altra sorta.	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Muriato di qualsiasi altra sorta.	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Musica stampata, sciolta, o semplicemente legata	Libri stampati	X	188. a1.2	Musica stampata o litografata, sciolta, o semplicemente legata.	Libri stampati	X	188. a1.2
Musica stampata, legata in qualsiasi altro modo	Libri legati in qualsiasi modo	X	188. a3	Musica stampata o litografata, legata in qualsiasi altro modo.	Libri stampati legati in qualsiasi modo	X	188. a3
Musica stampata con parole in lingua italiana, oltre quelle proprie del linguaggio musicale	Libri stampati	X	188. a1	Musica stampata o litografata, con parole in lingua italiana, oltre quelle proprie del linguaggio musicale	Libri stampati	X	188. a1
Musica stampata, senza parole italiane, eccetto quelle proprie del linguaggio musicale, o con parole in altre lingue.	Libri stampati	X	188 a2	Musica stampata o litografata, senza parole italiane, eccetto quelle proprie del linguaggio musicale, o con parole in altre lingue	Libri stampati	X	188. a2
N				N			
Naftalina <i>L. in lamine bianche lucide, untuose al tatto. Ha odore di catrame e sapore acre ed aromatico.</i>	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Naftalina <i>E' in lamine bianche lucide, untuose al tatto. Ha odore di catrame e sapore acre ed aromatico.</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Navigli	Bastimenti Barche, ecc.	IX	175.	Navigli (V Nota alla voce Bastimenti)	Bastimenti Barche, ecc. . . .	IX	175.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Navoni (Seme di)	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Navoni (Semi di)	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Nichelio e sue leghe col rame e con lo zinco, laminato, battuto o trafilato (in fogli, verghe e fili)	Nichelio e sue leghe in fogli, ec.	XII	213. b	Nichelio e sue leghe col rame e con lo zinco, in fogli, verghe, fili e tubi	Nichelio e sue leghe, in fogli, ecc.	XII	213. b
Nitrato d'ammoniaca.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitrato d'ammoniaca ,	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Nitrato di barite e di piombo .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitrato di barite e di piombo .	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Nitrato di stronziaca.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitrato di stronziaca	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Nitrato di altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitrato di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Nitro (Burro di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitro (Burro di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Nitrosolfati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Nitrosolfati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
●				●			
Oggetti cuciti, di qualsiasi sorta. Come Oggetti cuciti secondo la qualità. Gli oggetti cuciti in cui al tessuto principale sia aggiunto un altro tessuto, o un altro prodotto tessile qualsiasi, maggiormente tassato, pagheranno il dazio assegnato a quest'ultimo, qualunque sia lo scopo, l'ufficio o l'entità dell'aggiunta. Non si fa distinzione se gli oggetti sono cuciti a mano, a macchina o sul telaio. Gli oggetti cuciti, con guarnizioni di fiori finti, di piume o di pelliccie, oltre all'essere tassati come il prodotto tessile soggetto a più forte dazio che entra nella loro composizione, dovranno considerarsi come ricamati a punto passato. Gli oggetti cuciti di qualsiasi sorta, misti o foderati con pelli conce col pelo devono essere tassati come Oggetti cuciti, eccetto che il dazio che potrebbero pagare come Lavori da pellicciaio				Oggetti cuciti di qualsiasi sorta. Come Oggetti cuciti secondo la qualità. Nella classificazione degli Oggetti cuciti non si deve aver riguardo allo scopo, all'ufficio o all'entità del prodotto tessile soggetto a più forte tassa che entra nella loro composizione. Non si deve tener conto però dei nastri, dei galloni o delle strisciole di tessuto, con nomi o marche, che i fabbricanti usano generalmente cucire nella parte interna dei vestimenti, della biancheria, dei guanti, ecc., di loro fabbricazione. Non si fa distinzione se gli oggetti sono cuciti a mano, a macchina o sul telaio. Gli oggetti cuciti, con guarnizioni di fiori finti, di piume o di pelliccie, oltre all'essere tassati come il prodotto tessile soggetto a più forte dazio che entra nella loro composizione, do-			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
<p>sia superiore a quello risultante dalla ricerca del prodotto tessile maggiormente tassato e dall'aggiunta del 50 per cento. In questo caso soltanto gli oggetti cuciti pagheranno come Lavori da pellicciaio.</p> <p>Se due o più capi di vestiario appariscono destinati a formare un solo abito, una sola divisa, ecc., devono essere considerati come unico oggetto, e perciò il prodotto tessile soggetto al più forte dazio che si trovi in uno di essi servirà di base unica per la tassazione.</p>				<p>vanno considerarsi come ricamati a punto passato.</p> <p>Gli oggetti cuciti di qualsiasi sorta, misti o foderati con pelli con o con pelo, devono essere tassati come Oggetti cuciti, eccetto che il dazio che potrebbero pagare come Lavori da pellicciaio sia superiore a quello del prodotto tessile maggiormente tassato con l'aggiunta del sopradazio per la cucitura. In questo caso soltanto gli oggetti cuciti pagheranno come Lavori da pellicciaio.</p> <p>Nel determinare la classificazione degli oggetti cuciti (eccetto quelli con guarnizioni di fiori finiti, di piume o di pellicce) composti di diversi prodotti tessili di cui uno sia ricamato, ciascun prodotto tessile dev'essere classificato isolatamente e del ricamo si deve tener conto solo per determinare il dazio del prodotto tessile sul quale è applicato. Ove risulti che il prodotto tessile soggetto a più forte tassa sia uno di quelli non ricamati, quello ricamato cessa di avere influenza nella classificazione degli oggetti cuciti e di esso non si deve tener più conto.</p> <p>Se due o più capi di vestiario appariscono destinati a formare un solo abito, una sola divisa, ecc., devono essere considerati come unico oggetto, e perciò il prodotto tessile soggetto a più forte dazio che si trovi in uno di essi servirà di base unica per la tassazione.</p>			
Olio di fegato di merluzzo, puro.	Generi medicinali non nominati.	III	61.	Olio di fegato di merluzzo, puro. (V. Nota alla voce Olio di pesce, puro, al Repertorio).	Generi medicinali non nominati.	III	61.
Olio di merluzzo, preparato o composto	Medicamenti composti non nominati	III	62.	Olio di merluzzo unito ad altre sostanze	Medicamenti composti non nominati	III	62.
Olio di merluzzo puro	Generi medicinali non nominati.	III	61.	Olio di merluzzo, puro (V. Nota alla voce Olio di pesce, puro, al Repertorio).	Generi medicinali non nominati.	III	61.
Olio minerale pesante, contenente 30 per cento o più di olio leggero, distillato alla temperatura di 310°. Paghi come	Olio minerale greggio	I	7.	Olio minerale pesante, contenente più di 30 per cento di olio leggero distillato alla temperatura di 310°. Paghi come	Olio minerale greggio.	I	7.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Olio di pesce, puro	Generi medicinali non nominati .	III	61.	Olio di pesce, puro <i>Gli olii di pesce, puri, destinati alla concia delle pelli o ad altri usi industriali, saranno sottoposti al trattamento di quelli impuri, previa adullerazione nei modi e alle condizioni che saranno determinati dal Ministro delle Finanze. Questa agevolezza è applicabile a tutti indistintamente gli olii di pesce, puri, compresi quelli di fegato di merluzzo.</i>	Generi medicinali non nominati .	III	61.
Ornati di ghisa	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. c-dj	Ornati di ghisa	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201. b-dj1
Oro (monete di)	Oro (Monete di) .	XVII	345.	Oro (Monete di)	Oro (Monete di) .	XVII	345. b
Orologi da tasca, in cassa d'oro o di qualsiasi altro metallo, tanto semplici quanto con ripetizione o a sveglia . .	Orologi da tasca, ecc.	XII	236. a1	Orologi da tasca, in cassa d'oro o di qualsiasi altro metallo, tanto semplici, quanto con ripetizione o a sveglia . . <i>Gli orologi da tasca applicati sopra bracciale, albums, bastoni, ombrelli, portafogli, portasigari, tabacchiere ed altri oggetti, devono essere tassati indipendentemente dagli oggetti sui quali sono applicati.</i>	Orologi da tasca, ecc.	XII	236. a b
Orpimento in masse.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Orpimento in masse	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ossalati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ossalati	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ossido di antimonio (compreso il vetro d'antimonio e l'antimonio diaforetico) . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ossido di antimonio (compreso il vetro d'antimonio e l'antimonio diaforetico) . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ossido di mercurio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ossido di mercurio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ossido di rame	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ossido di rame	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ossido di qualsiasi altra specie, non nominato	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Ossido non nominato	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Ozocerite greggia. <i>Paghi comè.</i> <i>Ha la consistenza della</i>	Altri grassi. . .	XV	314.	Ozocerite greggia. <i>Paghi come.</i> <i>Ha la consistenza della</i>	Bitumi solidi . .	XIII	249.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
<i>cera, e quando è greggia è molto scura, oppure verdastria, untuosa al tatto ed ha odore aromatico particolare. Quando è depurata è bianca o pagliata, non ha odore e si assomiglia alla Paraffina.</i>				<i>cera, è molto scura, oppure verdastria, untuosa al tatto ed ha odore aromatico particolare.</i>			
Ozocerite imbianchita, o Cerolite. <i>Paghi come</i>	Acido stearico. . .	XV	315.	Ozocerite imbianchita, o Cerolite. <i>Paghi come</i>	Acido stearico . .	XV	315.
				<i>È bianca o pagliata, non ha odore e si assomiglia alla Paraffina.</i>			
P				P			
Palladio (Cloruro, Nitrato di). .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Palladio (Cloruro, Nitrato di) .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Pallottole di Marte o di Nancy.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Pallottole di Marte o di Nancy.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Palma-Christi (Semi di) . . .	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Palma-Christi (Semi di) . . .	Semi oleosi di ricino	XIV	287. a1
Paraffina pura o impura . . .	Acido stearico. .	XV	315.	Paraffina solida, pura	Acido stearico . .	XV	315.
<i>Sostanza solida, senza colore, cristallina, semitrasparente, senza odore e senza sapore. Si assomiglia al bianco di balena o spermaceti; ma ha la proprietà di non alterarsi né coll'acido solforico concentrato, né col cloro, né con la potassa caustica, né con altre sostanze simili.</i>				<i>È senza colore, cristallina semitrasparente, senza odore e senza sapore. Si assomiglia al bianco di balena o spermaceti; ma ha la proprietà di non alterarsi né coll'acido solforico concentrato, né col cloro, né con la potassa caustica, né con altre sostanze simili.</i>			
Pasta per dare il lucido alla carta.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Pasta per dare il lucido alla carta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Pasta (o Polvere) per inargentare o indorare i metalli, composta di cianuro di argento o d'oro e di gesso da oro, o in altro modo simile . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Pasta (o Polvere) per inargentare o indorare i metalli, composta di cianuro di argento o d'oro e di gesso da oro, o in altro modo simile.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Pasta insetticida e Pasta fosforata per la distruzione dei topi. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Pasta insetticida e Pasta fosforata per la distruzione dei topi. <i>Paghi come</i>	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Pasta terrosa destinata a pulire il vasellame e i metalli, composta di ossido rosso di ferro, silice, essenza di mirbane e grasso, o in modo analogo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Pasta terrosa destinata a pulire il vasellame e i metalli, composta di ossido rosso di ferro, silice, essenza di mirbane e grasso, o in modo analogo.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Pellicce	Lavori da pellicciaio d'ogni sorta	XI	192.	Pellicce. (V. Oggetti cuciti, al Repertorio).			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Pelo di cammello, di castoreo, di coniglio, di lepre, di porco e simili	Pelo greggio . . .	VII	124. a	Pelo di cammello, di castoreo, di coniglio, di lepre, di porco e simili	Pelo, ecc.	VII	124. a b
Penne non di pollame, lavorate, anche semplicemente imbianchite o tinte	Piume da ornamento lavorate	XV	321. b	Penne semplicemente imbianchite o tinte (escluse quelle di cigno, d'oca e di pollame)	Piume da ornamento, lavorate	XV	321. b
Pennoni e Antenne	Legno comune, rozzo, ecc.	IX	163. a 1	Pennoni e Antenne (V. Alberi al Repertorio)			
Permanganati	Prodotti chimici, non nominati	III	51.	Permanganati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Piombo (Nitrato di)	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Piombo (Nitrato di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Pipe di legno, con bocchino di ambra vera o falsa, con o senza coperchio o cerchietto di metallo	Mercerie fini . . .	VI	329. b	Pipe di legno, con bocchino di ambra vera o falsa, con o senza coperchio o cerchietto di metallo	Mercerie fini . . .	XVI	329. b
				<i>I cannelli separabili dalle pipe di qualsiasi specie, anche legati a queste con filo o cordoncino di materie tessili o con catenella di metallo, devono essere tassati a parte.</i>			
Polsini di carta, anche foderata di tessuto	Lavori di carta e di cartone . . .	X	187.	Polsini di carta	Lavori di carta e di cartone . . .	X	187.
Polvere dell'Algarotti	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere dell'Algarotti	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Polvere di Borwik, composta di bicarbonato di soda e di acido tartarico.	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere di Borwik, composta di bicarbonato di soda e di acido tartarico	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Polvere del Cappuccino. <i>Paghi come</i>	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere del Cappuccino. <i>Paghi come.</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Polvere disincrostante, per le caldaie o vapore	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere disincrostante, per le caldaie a vapore	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Polvere insetticida. <i>Paghi come.</i>	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere insetticida. <i>Paghi come.</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Polvere detta di Sedlitz	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Polvere detta di Sedlitz	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Porci (Pelo di)	Crino greggio, ecc. . .	VII	123. a	Porci (Pelo di)	Pelo, ecc.	VII	124. a b
Portalibri con o senza congegno e cinghie. <i>Come Lavori, secondo la materia di cui sono principalmente formati.</i>				Portalibri con o senza congegno e cinghie	Mercerie	XVI	329. a b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Potassa (Acetato, Arseniato, Cromato, Clorato ed Ossalato di)	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Potassa (Acetato, Arseniato, Cromato, Clorato ed Ossalato di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Potassa liquida per tinta	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Potassa liquida per tinta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Potassa (Sali di Potassa) non nominati	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Potassa (Sali di) non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Potassio	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Potassio	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Potassio (Sali di) non nominati	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Potassio (Sali di) non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Precipitato bianco, giallo o rosso	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Precipitato bianco, giallo o rosso	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Prodotti chimici non nominati	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Prodotti chimici non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Prussiato di qualsiasi altra sorta	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Prussiato di qualsiasi altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Pugnali (V. <i>Armi insidiose, al Repertorio</i>).				Pugnali	Mercerie	XVI	329. a b
Punte o Caviglie di legno, da calzolari	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc.	IX	170. a	Punte o Caviglie di legno o di metallo, da calzolari. <i>Come Lavori, secondo la materia della quale sono formate.</i>			
Punte di ferro, per fissare ed assicurare le corde dei pianoforti	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b2	Punte di ferro, per fissare ed assicurare le corde dei pianoforti	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b
❶				❶			
Quadri di autori viventi o contemporanei, dipinti a olio o in altra guisa, su tela, su vetro o su legno, senza cornice, o con cornice separabile dalla pittura	Oggetti da collezione, ecc., quadri	XVI	344. a	Quadri di autori viventi o contemporanei, dipinti a olio o in altra guisa, su tela, su carta, su vetro o su legno, senza cornice, o con cornice separabile dalla pittura	Oggetti da collezione, ecc., quadri	XVI	344. a
<i>In quest'ultimo caso le Cornici pagano il dazio rispettivo, secondo la materia della quale sono formate.</i>				<i>In quest'ultimo caso le Cornici pagano il dazio rispettivo, secondo la materia della quale sono formate.</i>			
Quadri di autori non viventi o non contemporanei, dipinti a olio o in altra guisa, su tela, su vetro o su legno, senza cornice, o con cornice, tanto				Quadri di autori non viventi o non contemporanei, dipinti a olio o in altra guisa, su tela, su carta, su vetro o su legno, senza cornice, o con cor-			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Catog.	N. e lett.			Catog.	N. e lett.
separabile, quanto inseparabile	Oggetti da collezione, ecc., altri	XVI	344. b.	nice, tanto separabile quanto inseparabile	Oggetti da collezione, ecc., altri	XVI	344. b
Quadri o Medaglioni con figure a bassorilievo o ad allorilevo, di terra cotta, di maiolica, di terraglia o di porcellana, incorniciati. <i>Paghino il dazio separatamente, e la figura e la cornice.</i> <i>Se la figura non può separarsi dalla cornice, ovvero il commerciante si rifiuta alla separazione, tutto l'oggetto sarà tassato come Cornici, secondo la qualità.</i>				Quadri o Medaglioni con figure od altro in rilievo, incorniciati. <i>Paghino il dazio separatamente dalla cornice.</i> <i>Se la cornice è inseparabile o il contribuente si rifiuta alla separazione, i quadri o medaglioni devono essere tassati nel loro complesso o come Lavori della materia della quale sono formati i rilievi, o come Cornici, secondo che l'uno o l'altro dazio sia maggiore.</i>			
R				R			
Rame, Ottone e Bronzo, bruciati, od Ossido di rame. . .	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Rame, ottone e Bronzo, bruciati, od Ossido di rame . . .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Raschiatura di corna, d'ossa e di altre materie affini . . .	Corna, Ossa, fecce, greggie	XV	326.	Raschiatura di corna (eccetto quelle di corna di cervo), di ossa o di altre materie affini	Corna, Ossa, ecc, greggie	XV	326. a
Refrigeranti (prodotti salini) per la congelazione dei sorbetti.	Prodotti chimici non nominati	III	51. 1	Refrigeranti (prodotti salini) per la congelazione dei sorbetti.	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Rivoltelle o <i>Revolvers</i> (Parti di).	Pistole (Parti di)	XII	223. 1	Rivoltelle o <i>Revolvers</i> (Parti di), anche greggie	Pistole (Parti)	XII	223. b
Rotelle per mobili o per qualsiasi altro uso. <i>Come Lavori, secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>				Rotelle di qualsiasi altra sorta <i>Come Lavori, secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>			
Rottami di ferro, di ghisa, e di acciaio	Rottami, Scaglie, ecc.	XII	200.	Rottami di ferro, di ghisa e di acciaio	Rottami, Scaglie, ecc.	XII	200.
<i>Per essere ammessi come rottami, il ferro e l'acciaio usati o nuovi, devono essere presentati in pezzi di dimensioni non superiore a 15 centimetri.</i> <i>È data facoltà al Ministro delle Finanze di accordare speciale agevolazione alle Ferriere ed Acciaierie nazionali, alle condizioni e colle formalità che saranno determinate dal Ministro stesso, e purché gli anzidetti stabilimenti si sottopongano al riscontro doganale.</i>				<i>Saranno ammessi come Rottami i cascami della fabbricazione di oggetti di seconda lavorazione (ritagli, pezzi di scarto o rifiuto, ecc.) ed il ferro vecchio minuto cosiddetto da colo o da pacchetto.</i> <i>Saranno pure ammessi come Rottami, purché presentati o ridotti in pezzi di dimensioni non superiori a 50 centimetri:</i> a) le mozzature o spuntature di rotaie, barre o verghe; b) i pezzi di rotaie, barre o verghe, nuovi, di rifiuto,			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
				<p>aventi, cioè profondi difetti di struttura o di saldatura, sfoglie, screpolature, ecc.</p> <p>c) il ferro vecchio in barre o in verghe cosiddetto da pacco;</p> <p>d) i lavori di ferro vecchi, resi inservibili dall'uso; e le lamiere ed i tubi, vecchi, corrosti ed inservibili</p> <p>f) i cerchi di ferro vecchi, provenienti dal disfacimento di recipienti o di imballaggi;</p> <p>Saranno ammessi egualmente come Rottami, purché presentati o ridotti in pezzi di dimensioni non superiori a 20 centimetri, le smozzature di lingotti o di masselli di acciaio ed i pezzi di lingotti di acciaio e di masselli di ferro.</p> <p>È data facoltà al Ministro delle Finanze di accordare speciali agevolazioni alle Fonderie ed Acciaierie ed in genere alle officine che lavorano il ferro e l'acciaio, alle condizioni e colle formalità che saranno determinate dal Ministro stesso, e purché gli anzidetti stabilimenti ed officine si sottopongano al riscontro doganale.</p>			
Ruote di ghisa, montate stabilmente su assi di ferro . .	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201.b-cq2	Ruote di ghisa, montate stabilmente su assi di ferro . .	Ghisa lavorata in getti, ecc. . .	XII	201.b-dq2
S				S			
Sale di acetosella	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di acetosella	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale ammoniaco	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale ammoniaco	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sali per bagni di mare artificiali o per bagni medicati . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale per bagni di mare artificiali o per bagni medicati .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di fosforo	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di fosforo	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di Karlsbad	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di Karlsbad	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di Kreutznach	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di Kreutznach	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
VOCI DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Sale di oro (<i>Iposolfito auroso sodico</i>)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di oro (<i>Iposolfito auroso sodico</i>)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di <i>seignette</i> (Tartarato di soda e di potassa) . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di <i>seignette</i> (Tartarato di soda e di potassa) . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di stagno	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di stagno	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sale di Vichy	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sale di Vichy	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sali volatili (Carbonato di ammoniaca)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sali volatili (Carbonato di ammoniaca)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Salicilato di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Salicilato di calce	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Salicilato di ferro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Salicilato di ferro.	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Salicilato di soda	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Salicilato di soda	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Salicilato d'altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Salicilato d'altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Scatole di legno a scompartimenti per armi da fuoco, per strumenti musicali e simili. (<i>V. Astucci per strumenti di musica, al Repertorio</i>).				Scatole di legno, a scompartimenti, per armi da fuoco, per strumenti musicali e simili (<i>V. Astucci per qualsiasi uso, al Repertorio</i>).			
Sciabole (Lame di) <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono formate.</i>				Sciabole (Lame di)	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b
Sciabole e Spade montate, con fodero o senza. <i>Come Lavori secondo la materia della quale è formata l'impugnatura.</i>				Sciabole e Spade, con fodero o senza. <i>Come Lavori secondo la materia della quale è principalmente formata l'elsa.</i> <i>Le sciabole e le spade presentate coi relativi foderi ma senza elsa devono essere classificate o come la lana o come il fodero, secondo che l'una o l'altra sia maggiormente tassato.</i>			
Scilla (Bulbo di)	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Scilla (Bulbo di). (<i>V. Cipolle di scilla al Repertorio</i>).			
Sculture in marmo o in alabastro	Marmo e Alabastro in statue . .	XIII	243. b	Sculture in marmo e in alabastro	Marmo e Alabastro, ecc. . .	XIII	243. b c

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Sedlitz (Polvere di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sedlitz (Polvere di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Seghe (Lame di)	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini	XII	210. b	Seghe (Lame da). (V. <i>Lame da seghe</i> , al Repertorio).			
Selenio metallico	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Selenio metallico	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Semenza di bene	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di bene	Semi non oleosi .	XIV	287. a3
Semenza di cartamo	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di cartamo	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Semenza di faggio o faggiuola .	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di faggio o Faggiola .	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Semenza di giuggiolena	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di giuggiolena. (V. <i>Semenza di sesamo</i> , al Repertorio)			
Semenza di navoni (varietà di cavolo)	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di navoni (varietà di cavolo)	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Semenza di palma-Christi	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di palma-Christi	Semi oleosi di ricino	XIV	287. a1
Semenza di rapa	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di rapa	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Semenza di tornasole	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Semenza di tornasole	Semi oleosi altri .	XIV	287. a3
Sevo animale depurato dall'oleomargarina. <i>Pagni come</i>	Acido stearico . .	XV	315.	Sevo animale depurato dall'oleomargarina. (V. <i>Acidi grassi</i> , al Repertorio).			
<i>È un sevo solido, bianchissimo, col quale si fanno candele simili a quelle steariche.</i>							
Silice in polvere finissima, ottenuta per chimica scomposizione	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Silice in polvere finissima, ottenuta per chimica scomposizione	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Silicio metallico	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Silicio metallico	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Siluri. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono principalmente formati.</i>				Siluri	Machine non nominate	XII	226 m
Smalto in polvere	Vetrificazioni e Smalti in panni, ecc.	XIII	263.	Smalto in polvere (eccetto quello azzurro).	Vetrificazioni e Smalti in panni ecc.	XIII	263
Soda (Sali di) non nominati .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Soda (Sali di) non nominati .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Sodio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sodio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sodio (Sali di) non nominati .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sodio (Sali di) non nominati .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfato di qualsiasi altra sorta .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfato di qualsiasi altra sorta .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfito di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfito di calce	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfito di magnesia	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfito di magnesia	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfito od Iposolfito di soda ed altri non nominati . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfito od Iposolfito di soda ed altri non nominati . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di antimonio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di antimonio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di bario	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di bario	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di calce	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di calcio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di calcio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di carbonio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di carbonio	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di ferro artificiale . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di ferro artificiale . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di potassio o di sodio .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di potassio o di sodio .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Solfuro di altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Solfuro di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Sonagli o Campanelli di bronzo .	Rame, Ottone e Bronzo in lavori non nominati.	XII	211. g	Sonagli o Campanelli di bronzo.	Rame, Ottone e Bronzo in lavori, ecc. . .	XII	211. g l
Sostegni per macchine da cucire, da far maglie e simili, presentati insieme colle rispettive macchine	Macchine da cucire, ecc.	XII	226. 1 ^a	Sostegni per macchine da cucire, da far maglie e simili, presentati insieme con le rispettive macchine. <i>Paghino come le rispettive Macchine.</i>			

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Spade rinchiusi in bastoni da appoggio. (<i>Proibite</i>).				Spade rinchiusi in bastoni d'appoggio (<i>V. Bastoni animati, al Repertorio</i>).			
Spirito di legno o Acido pirolegnoso	Acido acetico impuro	III	30. a	Spirito di legno o Acido pirolegnoso greggio	Acido acetico impuro	III	30. a
Spirito di <i>mindererus</i>	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Spirito di <i>mindererus</i>	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Spugne comuni, greggie, o lavorate	Spugne comuni	XV	323. a	Spugne comuni, greggie o lavorate	Spugne comuni	XV	323. a
<i>Sono quelle ordinariamente di forma rotonda, piatta o irregolare, di colore il più delle volte scuro, contenenti spesso dei frammenti di pietra o sassolini, e con fibra ispida, lunga e molto porosa.</i>							
Spugne fini, greggie o lavorate	Spugne fini	XV	323. b	Spugne fini, greggie o lavorate	Spugne fini	XV	323. b
<i>Queste distinguonsi dalla chiarezza del loro colore, dalla forma per lo più concava con alla base una cavità a guisa di berretto, e dalla finezza e compattezza della loro fibra.</i>							
Spugne (Ritagli di)	Spugne comuni	XV	323. c	Spugne (Ritagli di)	Spugne, ecc., greggie	XV	323. a, 1 b, 1
Squilla marittima	Semi non oleosi	XIV	287. b	Squilla marittima. (<i>V. Cipolle di scilla, al Repertorio</i>).			
Stagno in fogli, o Stagnuola per specchi o altro	Stagno battuto in fogli, ecc.	XII	215. b	Stagno in fogli, o Stagnuola per specchi o altro	Stagno e sue leghe, ecc.	XII	215. b d
Stagno (Sale di)	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Stagno (Sale di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Stannato di soda (composizione di acido muriatico, di stagno e di soda).	Prodotti chimici non nominati	III	51.	Stannato di soda (composizione di acido muriatico, di stagno e di soda).	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Suili e Stocchi (<i>V. Armi insidiose, al Repertorio</i>).				Suili	Mercerie	XVI	329. a b
Stoppacci da fucili e pistole, di feltro, anche ricoperti di carta. <i>Paghino come</i>	Feltri	VII	133. a b	Stoppacci da fucili e da pistole, di feltro, anche ricoperti di altra materia	Feltri	VII	13 b
Striglie di ferro	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. b, 2-3	Striglie di ferro	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini	XII	210. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Stronziana (Nitrato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Stronziana (Nitrato di)	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Stronziana (Sali di) non nominati.	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Stronziana (Sali di) non nominati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Sublimato corrosivo (Cloruro o Muriato di mercurio) . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Sublimato corrosivo (Cloruro o Muriato di mercurio) . . .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Succinati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Succinati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Sughero greggio	Sughero greggio .	IX	169. a	Sughero greggio, anche ridotto in piccoli cubi o pezzi quadrangolari	Sughero greggio .	IX	169. a
Sughero ridotto in piccoli cubi o in pezzi quadrangolari, anche formati con pezzi incollati	Sughero, mattoni, ecc.	IX	169. c	Sughero in piccoli cubi o in pezzi quadrangolari, formati con pezzi incollati. <i>Paghi come.</i>	Sughero, mattoni, ecc.	IX	169. c
T				T			
Tacchini o Gallinacci (Penne di) comprese quelle grosse . .	Piume da letto .	XV	321. c	Tacchini o Gallinacci (Penne di). (<i>V. Penne di cigno, d'oca, ecc., al Repertorio</i>).			
Tamarindi naturali <i>Per tamarindi naturali s'intendono quelli che contengono non più del 28 per cento di materie zuccherine.</i>	Cassia e Tamarindi naturali . . .	III	56.	Tamarindi naturali <i>Per tamarindi naturali si intendono quelli che contengono non più del 32 per cento di materie zuccherine.</i>	Cassia e Tamarindi naturali . . .	III	56.
Tannati	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tannati	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Tannino	Acido gallico, tannico, impuri .	III	30. c	Tannino. (<i>V. Acido gallico e tannico, al Repertorio</i>).			
Tappeti di feltro	Feltri	VII	133. a b	Tappeti di feltro	Coperte e Tappeti, ecc.	VII	140. c
Tartarato di barite	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tartarato di barite	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Tartarato di bismuto	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tartarato di bismuto	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Tartarato di calce	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tartarato di calce	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Tartarato di altra sorta. . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tartarato di altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Tellurio metallico	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Tellurio metallico	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Tende e Tendine di <i>guipure</i> detto <i>torchon</i> o <i>tulle anglais</i> . <i>Come</i> Tulli di cotone <i>secondo la qualità</i> e Oggetti cuciti.				Tende e Tendine di <i>guipure</i> . <i>Come</i> Pizzi <i>secondo la qualità</i> o Oggetti cuciti.			
Terra fogliata di tartaro . . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Terra fogliata di tartaro . . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Terraglie colorate o dipinte, dorate o altrimenti colorate .	Terraglie o Lavori di pasta bianca, variamente colorati	XIII	254. 1	Terraglie colorate o dipinte, dorate o altrimenti decorate .	Terraglie o Lavori di pasta bianca, variamente colorati	XIII	254. b
Tessuti di pelo. <i>Come</i> Tessuti di lana scardassata.				Tessuti di pelo. <i>Come</i> Tessuti di lana, <i>secondo la qualità</i> .			
Tessuti di vigogna, cioè fatti con filati di vigogna. <i>Come</i> Tessuti di cotone, <i>secondo la qualità</i> .				Tessuti di vigogna, cioè fatti con filati di vigogna. <i>Come</i> Tessuti di cotone, <i>secondo la qualità</i> . <i>S'intende che quelli fatti con filati di vigogna misti a poca lana devono sottostare all'aumento di dazio stabilito dalla voce n. 119 b della tariffa per i tessuti di cotone misti con lana in misura inferiore al 50 per cento.</i>			
Tessuti di qualsiasi sorta in pezza, colla cimosa ripiegata e cucita, o con una cimosa d'altra materia aggiunta mediante cucitura. <i>Paghino come</i> Tessuti non cuciti.				Tessuti di qualsiasi sorta in pezza, con uno o entrambi i capi ripiegati e cuciti, ovvero terminati con strisce di tessuto d'altra qualità applicatevi mediante cucitura. <i>Paghino come</i> Tessuti non cuciti.			
Tessuti fatti di ciniglia. (V. Tessuti vellutati, <i>al Repertorio</i>).				Tessuti fatti in tutto o in parte di ciniglia. (V. Tessuti vellutati, <i>al Repertorio</i>).			
Timbri, anche a ripetizione . .	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini . . .	XII	210. 1	Timbri di ghisa, di ferro o di acciaio, con o senza impronta.	Utensili e Strumenti usuali per arti e mestieri, ecc., fini	XII	210.
Timo (Essenza di) o Timolo . .	Olii volatili non nominati	I	8. c	Timo (Essenza di)	Olii volatili non nominati	I	8. c
Tubi di gomma elastica e di guttaperca, ricoperti di materie tessili	Gomma elastica mista a tessuti, ecc.	XVI	334. f	Tubi di gomma elastica e di guttaperca, ricoperti o misti di materie tessili	Gomma elastica mista a tessuti, ecc.	XVI	334. f
Tulli di canapa e di lino . . .	Pizzi e Tulli . . .	V	92.	Tulli di canapa e di lino, lisci od operati	Pizzi e Tulli.	V	92.

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Tulli di canapa o di lino, di cotone o di lana, operati o broccati. <i>Come Tulli lisci secondo la materia della quale sono formati.</i>				Tulli di canapa, di lino, o di lana, broccati. <i>Come Tulli lisci, secondo la materia della quale sono formati.</i>			
Tulli di cotone greggi, imbianchiti o tinti	Tulli	VI	110. a b	Tulli di cotone, greggi, imbianchiti o tinti, lisci, anche broccati	Tulli	VI	110. a b
Tulli di cotone stampati . . .	Tulli imbianchiti o tinti	VI	110. b	Tulli di cotone stampati, lisci, anche breccati	Tulli imbianchiti o tinti	VI	110. b
Tulli di cotone misti con seta in misura inferiore al 12 per cento, o con lana in misura inferiore al 50 per cento, o con entrambe queste materie. <i>Come Tulli, coll'aumento stabilito per tessuti misti voce 119 a b).</i>				Tulli di cotone misti con seta in misura inferiore al 12 per cento, o con lana in misura inferiore al 50 per cento, o con entrambe queste materie. <i>Come Pizzi o come Tulli, secondo che siano o non siano operati, coll'aumento stabilito per Tessuti misti (voce 119. a b).</i>			
Turbitti minerale	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Turbitti minerale	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
U				U			
Uncinelli da vestimenti, di metallo comune anche verniciato. <i>Come Lavori, secondo il metallo del quale sono formati.</i>				Uncinelli da vestimenti, di altri metalli comuni. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>			
Urano (Acetato, Nitrato, Ossido, ecc. di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Urano (Acetato, Nitrato, Ossido, ecc. di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Urea (Nitrato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Urea (Nitrato di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
V				V			
Valerianato di bismuto	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Valerianato di bismuto	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Valerianato di ferro	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Valerianato di ferro	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Valerianato di zinco e di qualsiasi altra sorta	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Valerianato di zinco e di qualsiasi altra sorta	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Vasellame di stagno	Stagno e sue leghe in altri lavori .	XII	215. e	Vasellame di stagno	Stagno e sue leghe, ecc. . .	XII	215. e d
Vasi, Tubi ed altri simili recipienti di vetro, o di cristallo, muniti di intagli o di segni in rilievo per indicare la spartizione in millimetri, in gradi, ecc., o per altra indicazione.	Lavori di vetro e di cristallo muniti di intagli, ecc. . .	XIII	258. d	Vasi, Tubi ed altri simili recipienti di vetro o di cristallo, muniti di intagli per indicare la spartizione in millimetri, in gradi, ecc., o per altra indicazione	Lavori di vetro e di cristallo muniti di intagli, ecc.	XIII	258. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Velocipedi e Velocimanti (e loro parti), da fanciulli, cioè di dimensioni tali da potersi parggiare alle carrozzine per portare a spasso i bambini. <i>Paghino come</i>	Mercerie comuni .	XVI	329. a	Velocipedi e Velocimanti (e loro parti), da fanciulli, cioè di dimensioni tali da potersi parggiare alle carrozzine per portare a spasso i bambini. <i>Paghino come</i>	Mercerie	XVI	329. a b
Verghe di nocciuolo per far ceste.	Canne, Giunchi e Vimini	IX	176. a b	Verghe di nocciuolo per far ceste	Canne, Giunchi e Vimini	XI	176. a-c
Verghe di <i>packfong</i>	Nichelio e sue leghe in fogli, ec.	XII	213. b	Verghe di <i>packfong</i> (V. <i>Nichelio</i> , ecc., al Repertorio).			
Verghe di zinco	Zinco in pani e rottami	XII	216. a	Verghe di zinco	Zinco in lamie-re, ecc. . . .	XII	216. b
Vetro d'antimonio	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Vetro d'antimonio	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b
Vino di ogni sorta, in botti o caratelli (compreso il recipiente)	Vino in botti, ecc.	I	2. a	Vino di ogni sorta, in botti o caratelli (compreso il recipiente)	Vino in botti, ecc.	I	2. a
<p><i>Intendesi per vino il prodotto naturale della fermentazione del mosto di uva. Passeranno perciò tra le bevande spiritose quelle, presentate sotto il nome di vino, le quali contenessero saccarosio o altre materie non contenute nei vini naturali, e quelle che mancassero di alcuni dei componenti caratteristici dei vini, o che li contenessero in quantità che escano dai limiti riscontrati nei vini naturali, o dai limiti dei reciproci rapporti in cui si trovano nei vini stessi.</i></p> <p><i>Il vino naturale, la cui forza alcoolica sorpassi i 15 gradi, oltre il dazio proprio del vino, pagherà per ogni grado eccedente tale limite il dazio e la sopratazza sull'alcool, in ragione di un litro di spirito anidro per grado e per ettolitro.</i></p> <p><i>Le frazioni di grado non superiori ai cinque decimi si trascurano; quelle eccedenti i cinque decimi si calcolano per un grado,</i></p>				<p><i>Intendesi per vino il prodotto naturale della fermentazione del mosto di uva. Passeranno perciò tra le bevande spiritose quelle, presentate sotto il nome di vino, le quali contenessero saccarosio o altre materie non contenute nei vini naturali, e quelle che mancassero di alcuni dei componenti caratteristici dei vini, o che li contenessero in quantità che escano dai limiti riscontrati nei vini naturali, o dai limiti dei reciproci rapporti in cui si trovano nei vini stessi.</i></p> <p><i>Il vino naturale, la cui forza alcoolica sorpassi i 15 gradi, oltre il dazio proprio del vino, pagherà per ogni grado eccedente tale limite il dazio, la sopratazza e la tassa di vendita sull'alcool, in ragione di un litro di spirito anidro per grado e per ettolitro.</i></p> <p><i>Le frazioni di grado non superiore ai cinque decimi si trascurano; quelle eccedenti i cinque decimi si calcolano per un grado.</i></p>			
Z				Z			
Zinco in lamiere e fogli . . .	Zinco in lamiere, ecc.	XII	216. b	Zinco in lamiere, fogli, barre e verghe	Zinco in lamiere, ecc. . . .	XII	216. b
Zinco in pani, barre e rottami .	Zinco in pani e rottami	XII	216. a	Zinco in pani e rottami . . .	Zinco in pani e rottami	XII	216. a

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Zolfo dorato di antimonio . .	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Zolfo dorato di antimonio . .	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Zolfo (Fegato di)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	Zolfo (Fegato di)	Altri prodotti chimici, non nominati . . .	III	51. b
Zucchero d'uva, di fecola . . .	Zucchero di seconda classe. . .	II	1'. b	Zucchero d'uva	Zucchero di seconda classe . .	II	13. b

Visto d'ordine di S. M.
 Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
 SEISMIT-DODA.

ALLEGATO B.

SECONDA TABELLA — Voci aggiunte.

V O C I				V O C I			
VOCI DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
A				Apparecchi (Parti staccate di) per riscaldare, raffinare, distillare, ecc. (V. Parti staccate di apparecchi, al Repertorio).			
Acidi grassi che hanno il punto di solidificazione alla temperatura di 40° o meno. <i>Paghino come</i>	Altri grassi . . .	XV	314.	Aranci o Arancini e loro varietà, secchi	Prodotti vegetali non nominati .	XIV	290. b
Acidi grassi che hanno il punto di solidificazione a una temperatura maggiore di 40° ma minore di 48°. <i>Paghino come.</i>	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b	Armature da occhiali, di metallo prezioso	Gioielli	XII	225. a b
Acidi grassi che hanno il punto di solidificazione alla temperatura di 48° o più	Acido stearico. .	XV	315.	Assicelle di legno comune, traforate per telai meccanici .	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . .	XI	170. a b
Alberi, Antenne o Pennoni, di legno, con accessori di metallo	Utensili e Lavori diversi di legno, ecc. . .	IX	170. a b	Avanzi della filatura della lana a pettine, ossia Strazza di filatura. <i>Paghino come.</i> . .	Lane	VII	121. a c
Alberi, Antenne e Pennoni, di metallo. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono principalmente formati.</i>				B			
Animali o Teste di animali, impagliati o conservati in qualsiasi altro modo, in medaglioni, quadri e simili, per decorazione di sale, panoplie, ecc.	Mercerie	XVI	329. a b	Bastoni animati	Mercerie	XVI	329. a b
				Bastoni-fucili, <i>Come Fucili.</i>			
				Boa di piume di qualsiasi sorta.	Piume da ornamento lavorate. .	XV	321. b

Voci da modificare				Voci modificate			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Bulbi o cipolle di piante, non atti alla riproduzione . . .	Prodotti vegetali non nominati .	XIV	290. b	Copertine di tulle. (V. <i>Tulli secondo la qualità, al Repertorio</i>).			
Bullettoni da ribadire o Ribadini.	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XII	206. a b	Cordoni e Cordoncini di seta .	Passamani . . .	VII	156.
C				Cordoni lubrificanti formati di fili metallici. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>			
Canapa preparata con l'acido fenico o con qualsiasi altra sostanza, per medicare ferite .	Generi medicinali non nominati .	III	61.	Cortine di guipure. <i>Come Pizzi secondo la qualità.</i>			
Canapa preparata per essere imbevuta di sostanze medicinali, ma che non ne contiene ancora. <i>Paghi come</i> . . .	Canapa, Lino, ecc., pettinati . . .	V	77. b	Cortine di tessuto. <i>Come Tessuti secondo la qualità, o Oggetti cuciti</i>			
Canfora (Olio di)	Olii volatili non nominati . . .	I	8. e	Cortine di tulle. (V. <i>Tulli secondo la qualità, al Repertorio</i>).			
Carbonato di calce precipitato .	Altri prodotti chimici, non nominati	III	51. b	Creolina	Generi medicinali non nominati .	III	61.
Carbonato di litina effervescente.	Medicamenti composti non nominati . . .	III	62.	Crespo di lana. (V. <i>Tulli, al Repertorio</i>).			
Carta bianca o tinta in pasta, gommata	Carta bianca, ecc.	X	183. a b	Cuscini isolatori del calore nelle caldaie, formati di cotone silicato o di altra sostanza isolante, con involucro di rete metallica. <i>Paghino come</i> . .	Macchine (Parti staccate di) .	XII	226. n
Cartelle da tavolino, di qualsiasi altra sorta	Mercerie	XVI	329. a b	D			
Cartone in striscie. (V. <i>Striscie di cartone, al Repertorio</i>).				Diamanti da vetraio, con manico di altra materia . . .	Mercerie	XVI	329. a b
Cellulosio o Celluloide, in fogli. <i>Paghi come</i>	Cartoni fini . . .	X	186. b	Dischi o quadrelli di lamiera metallica, traforati, per applicarsi ai meccanismi musicali detti <i>Antiphonels</i> , agli <i>Aristons</i> e simili <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formati.</i>			
Chiodi di rame e d'ottone, altri.	Rame, Ottone e Bronzo in lavori, ecc. . .	XII	211. fg	E			
Cipollacci atti alla riproduzione.	Semi non oleosi .	XIV	287. b	Elliche per battelli a vapore . .	Macchine (Parti staccate di) .	XII	226. n
Cipolle di scilla non atte alla riproduzione	Prodotti vegetali non nominati .	XIV	290. b	F			
Cloruro ferrico. (V. <i>Percloruro di ferro, al Repertorio</i>).				Fenacetina. <i>Paghi come</i> . . .	Alcaloidi non nominati, ecc. .	III	33. b
Cloruro di metilene	Etere e Cloroformio	I	5.				
Coltelli da tavola, con manico di acciaio, di ferro o di ghisa.	Ferro ed Acciaio di seconda fabbricazione, ecc.	XV	206. b 2.3				

VOCI				VOCI			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Fiammiferi di qualsiasi altra specie, <i>Paghino come</i> . . .	Fiammiferi di legno	III	47. a	Lamiere di metallo, tagliate in dischi, quadri o striscie e traforate, per applicarsi ai Meccanismi musicali detti <i>Antiphonels</i> , agli <i>Aristons</i> e simili. <i>Come Lavori secondo il metallo del quale sono formate</i> .			
<i>Per le scatole V. Nota alla voce Fiammiferi di legno, al Repertorio.</i>				Lampade a sospensione. <i>Paghino separatamente e la lampada e la sospensione, sempre che siano separabili.</i>			
Fibbie di rame o di ottone, anche verniciate, per vestimenti.	Rame, Ottone e Bronzo in lavori, ecc. . .	XII	211. f)	Lancia siluri	Macchine non nominate . . .	XII	226. m
Fibbie di rame o di ottone, anche verniciate, per altri usi.	Rame, Ottone e Bronzo, in lavori, ecc. . .	XII	211. g	Lanolina	Altri grassi . . .	XV	314.
Filo di acciaio o di rame per la fabbricazione di corde da strumenti musicali. <i>Come Acciaio o Rame, in fili.</i>				Lavori non particolareggiati di stagno, nichelati. <i>Paghino come</i>	Stagno e sue leghe, ecc., verniciato . . .	XII	215. d
G				Lavori non particolareggiati di zinco, nichelati. <i>Paghino come</i>	Zinco in lavori, ecc., con ornati	XII	216. d
Galloni di lana, di crino o di pelo, broccati. <i>Come Galloni e Nastri di lana, coll'aumento stabilito nei tessuti broccati.</i>				Legno comune in tavole o in quadrelli o quadrucci massicci, per pavimenti. (V. <i>Quadrelli o Quadrucci, al Repertorio</i>).			
Gangheri o Gangherelle per vestimenti, di rame o di ottone, anche verniciati . . .	Rame, Ottone e Bronzo in lavori, ecc. . .	XII	211. f)	Libri stampati, con incisioni, fotografie, litografie e simili inserite ad illustrazione del testo	Libri stampati . .	X	188. a
I				Liste o Striscie di pelle, per qualsiasi altro uso	Pelli conciate senza pelo, tagliate in gambali, ecc.	XI	190. d)7
Idrochinone	Generi medicinali non nominati.	III	61.				
Irrigatorii per clisteri, con meccanismo.	Mercerie comuni .	XVI	329. a	M			
<i>Ichthyol</i>	Medicamenti composti non nominati	III	62.	Macchine per asciugare i filati.	Macchine non nominate . . .	XII	226. m
<i>Iodirung</i>	Spirito puro . .	I	4. a c d	Macchine per lavare o sgrassare i filati	Macchine non nominate . . .	XII	226. m
L				Macchine per traforare la carta.	Macchine non nominate . . .	XII	226. m
Lame da seghe, circolari o a nastro, dentate o lisce . .	Macchine (Parti staccate di) .	XII	226. n	Macchine da scardassare. (V. <i>Scardassi, al Repertorio</i>).			
Lamiere di ferro, verniciate. <i>Paghino come</i>	Lamiere di ferro ricoperte di zinco, ecc. . .	XII	207. a b)	Macchine per tingere i filati. .	Macchine non nominate . .	XII	226. m

V O C I				V O C I			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Mantichi per qualsiasi uso, di legno fine	Mercerie	XVI	324. a b	Paraffina solida, impura. <i>Paghi come</i>	Bitumi solidi . .	XIII	249.
Margarina od Olio-Margarina, greggia	Altri grassi . .	XV	311.	Paraffina liquida (Olio di paraffina), pura	Acido stearico . .	XV	315.
Medaglioni o Quadri con animali o teste di animali impagliati o conservati in qualsiasi altro modo, per decorazione di sale, pannoplie, ecc.	Mercerie	XVI	329. a b	Paraffina liquida (Olio di paraffina, impura	Oli minerali e di resina pesanti.	I	7. c
Modelli di statue, di busti, ecc., fatti di gesso e destinati ad essere riprodotti in marmo o in bronzo	Oggetti da collezione, ecc., quadri	XVI	344. a	Parti staccate di apparecchi per riscaldare, raffinare, distillare, ecc. <i>Come Lavori secondo la materia della quale sono principalmente formate.</i>			
<i>La destinazione ad essere riprodotti in marmo o in bronzo dovrà risultare da appositi certificati rilasciati dal competente Istituto di Belle Arti, nei quali dovranno essere indicati il nome e la residenza dell'artista che dovrà eseguire la riproduzione.</i>				Passamanieri di qualsiasi sorta, ricamati. <i>Come Passamanieri secondo la qualità, coll'aumento stabilito per tessuti ricamati.</i>			
Movimenti da lumi a moderatore. (V. <i>Lampade, ecc., al Repertorio</i>).				Pelli tagliate in strisce, per qualsiasi altro uso	Pelli conciate senza pelo, tagliate in gambali, ecc. .	XI	190. d7
N				Petrolina. (V. <i>Vaselina al Repertorio</i>).			
Nastri di lana, broccati. <i>Come Nastri di lana, coll'aumento stabilito per tessuti broccati.</i>				Pizzi, Tuli, Merletti o Trine (compresi i Crispi e le Blonde), di seta o di filusella, e quelli in cui la seta o la filusella entrino in misura di non meno del 12 per cento, ricamati. <i>Come Pizzi e Tuli di seta, coll'aumento stabilito per tessuti ricamati.</i>			
Nichelio e sue leghe col rame e con lo zinco, in fogli, verghe, fili, e tubi, dorati od argentati	Nichelio e sue leghe in lavori dorati, ecc. .	XII	213. c	Polsini di carta, foderati o imbottiti di tessuto. <i>Paghino come Tessuti secondo la qualità, senza detrazioni della carta.</i>			
O				Portiere di tessuto. <i>Come Tessuti secondo la qualità, o Oggetti cuciti.</i>			
Olio di alizarina. (V. <i>Solforicinato di soda o di ammoniaca, al Repertorio</i>).				Preparazioni per uccidere insetti	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b
Olio di canfora	Oli volatili non minati	I	8. c	P			
Olio di paraffina o Paraffina liquida, puro	Acido stearico . .	XV	315.	Quadrilli o Quadrucchi di legno massicci, per pavimento, formati di più pezzi, con o senza intarsio. <i>Paghino come</i> . .	Legno da ebanisti, in tavole, ecc.	IX	163. b3
Olio di paraffina o Paraffina liquida, impuro	Oli minerali e di resina pesanti .	I	7. c				

V O C I				V O C I			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Quadri o Medaglioni con animali o teste di animali impagliati o conservati in qualsiasi altro modo, per decorazione di sale, panoplie, ecc.	Mercerie	XVI	329. a b	Striscie di pelle, per qualsiasi altro uso	Pelli conciate senza pelo tagliate in gambali, ecc. . .	XI	100. d 7
R				<i>Sulfonal</i>	Medicamenti composti non nominati	III	62.
Raschiature o raspature di corna di cervo	Generi medicinali non nominati .	III	61.	T			
Ruotè motrici da battelli a vapore	Macchine (Parti staccate di) .	XII	226. n	Tende e Tendine di tessuto. Come Tessuti secondo la qualità, o Oggetti cuciti.			
S				Tende e Tendine di tulle. (V. Tulli secondo la qualità, al Repertorio).			
Saccarina	Altri prodotti chimici, saccarina.	III	51. a	Teste di animali, impagliate o conservate in qualsiasi altro modo, in medaglioni, quadri e simili, per decorazione di sale, panoplie, ecc.	Mercerie	XVI	329. a b
Segatura di legno da costruzione, imbevuta o mista con sostanze medicinali. <i>Paghi come</i>	Generi medicinali non nominati .	III	61.	Timbri di altri metalli, con o senza impronta. Come Lavori secondo il metallo del quale sono principalmente formati.			
Solforinato di soda o di ammoniaca. <i>Paghi come</i> . . .	Altri prodotti chimici non nominati	III	51. b	Timolo. <i>Paghi come</i>	Generi medicinali non nominati .	III	61.
<i>È impiegato nelle industrie come mordente.</i>				Tubi di nichelo. (V. Nichello, ecc., al Repertorio).			
Specchi con cornice di metallo prezioso o di metallo comune ricoperto con lamina di metallo prezioso. <i>Paghi il dazio separatamente e lo specchio e la cornice.</i>				Tulli di cotone, operati, anche broccati	Pizzi	VI	117.
<i>Se lo specchio è inseparabile dalla cornice, ovvero il contribuente si opponga alla separazione, l'intero oggetto dev'essere tassato come la cornice.</i>				<i>È fatta eccezione per i tulli di cotone operati, usati comunemente per far tende o cortine, coperture per spalliere e braccioli di divani, poltrone, sedie ecc., formati di fili d'ordito e di trama, dei quali i primi conservano il loro andamento rettilineo oppure leggermente spezzato, ma regolare ed uniforme per tutta la superficie e assai visibile, e i secondi legano fra loro i fili di ordito, passano da un filo d'ordito all'altro avvolgendovisi, ma conservando nel passaggio un andamento ed essi sensibilmente normale, e formano eziandio il ripieno dei disegni che spiccano sul fondo reticolare.</i>			
Stocchi. (V. Bastoni animati, al Repertorio).				<i>I tulli di cotone operati,</i>			
Striscie di cartone	Cartoni	X	186. a b				
Striscie di lamiera metallica, traforate, per applicarsi ai Meccanismi musicali detti <i>Antiphonets</i> , agli <i>Aristons</i> e simili. Come Lavori secondo il metallo del quale sono formate.							

Visto d'ordine di sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
SEISMIT-DODA.

TERZA TABELLA — Voci soppresse.

V O C I				V O C I			
VOCI DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
A				<i>secondo il metallo del quale sono formate.</i>			
Argenteria <i>Christophle</i> . . .	Nichelio e sue leghe, ecc. . .	XII	213.	Catene di acciaio e di altri metalli comuni, da orologi, ecc., aventi un clondolo con pietra falsa incassata in metallo comune.	Mercerie fini . . .	XVI	329.
Armi insidiose (proibite).							
B				D			
Bolloni da ribadire o <i>rivets</i> . .	Ferro e Acciaio di seconda fabbricazione, ecc. .	XII	206. a b/2	Denti (Opplati, Polveri, Saponi e le altre preparazioni da) esclusi i balsami e simili .	Profumerie . . .	III	66. a b
Bottiglie di vetro o di cristallo.	Lavori di vetro e dicristallo, ecc.	XIII	258. a c				
C				F			
Carta formata di vari strati a guisa di cartoncino. . . .	Cartoni fini. . .	X	186. l	Fiammiferi a foglia di bulletta, composti di legno e di cartone, per accendere sigari (comprese le scatole). <i>Pagiuino come</i>	Polvere da fuoco, ecc., altre materie esplodenti.	III	52.
Catenelle di acciaio e di altri metalli comuni. <i>Come Lavori</i>							

VOCI				VOCI			
DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA			DEL REPERTORIO	DELLA TARIFFA		
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
Fiammiferi spalmati di materia accensibile e resistente al vento (comprese le scatole). <i>Paghino come</i>	Polvere da fuoco, ecc., altre materie esp'odenti.	III	52. c	O Oche (Penne di) da scrivere. <i>Paghino come</i>	Corna, Ossa, ecc., lavorate . . .	XV	326. b
Figure tanto intiere quanto mezze (V. <i>Sculture, al Repertorio</i>).				P Pasta di sapone	Sapone profumato	III	64. b
Filo di ottone o di rame apparentemente dorato. <i>Paghi come</i>	Rame, Ottone e Bronzo in spranghe, ecc., dorate, ecc. . .	XII	211. b	Penerate di cotone, della lunghezza e forma sopra indicate	Cotone in bioccoli, ecc.	VI	95. a
G Guipure detto <i>torchon</i> o <i>tulle anglais</i> , in pezza. <i>Paghi come</i> .	Tulli	VI	110. a	Penerate di lana o di pelo, della lunghezza e forma sopra indicate	Cascami e borra di lana	VII	122.
Guipure detto <i>torchon</i> o <i>tulle anglais</i> , in striscie dell'altezza di 10 centimetri o meno.	Pizzi	VI	117.	Penerate di seta, della lunghezza e forma sopra indicate . .	Cascami di seta, altri, greggi .	VIII	147. b
I Incisioni interposte nelle opere a stampa, ad illustrazione del testo.	Libri stampati. .	X	188. a	Penne di gallinaccio, anche grosse, non imbianchite nè tinte. <i>Paghino come</i>	Piume da letto .	XV	321. c
Insetti (Preparazioni per uccidere gli)	Prodotti chimici non nominati .	III	51.	R Rame, Ottone e Bronzo, trafilati, con doratura o argentatura buona o falsa	Rame, Ottone e Bronzo, in spranghe, in fili dorati, ecc. . .	XII	221. h
L Laminette e Liste di acciaio, per molle	Acciaio in molle, ecc.	XII	209. c	Rotelle di gomma elastica, per repulsori da veicoli ferroviari o per qualsiasi altro uso. .	Gomma elastica in altri lavori, ecc.	XVI	334. d
Liste o Striscie d'acciaio per molle. (V. <i>Molle, al Repertorio</i>).				S Sapone tenero, detto da seta .	Sapone comune .	III	64. a
M Macchine per la produzione delle acque gassose	Macchine non nominate . . .	XII	226. a	Sapone tenero di ogni altra sorta, anche non profumato. <i>Paghino come</i>	Sapone profumato	III	64. b
Musica litografata.	Stampe, Litografie e Cartelli . .	X	185.	Stampe, Litografie, Fotografie, Incisioni e simili, inserite nelle opere a stampa, ad illustrazione del testo . . .	Libri stampati . .	X	188. a
				Striscie di lamiera di acciaio temprata, preparate per far molle	Acciaio in molle, ecc.	XII	209. c

VOCI				VOCI			
VOCI DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA		DEL REPERTORIO		DELLA TARIFFA	
		Categ.	N. e lett.			Categ.	N. e lett.
T							
Terra di Cassel e di Colonia, preparata, tanto liquida, quanto in pani o tavolette. . . .	Colori in mattonelle, ecc. . .	VI	72.	Tubi o Canne di vetro o di cristallo, muniti di segni in rilievo per indicare la spartizione in millimetri, in gradi, ecc. <i>Paghino come.</i> . . .	Lavori di vetro e di cristallo muniti di intagli, ecc.	XIII	258. d
				Tulle <i>anglais</i> o <i>torchon</i> . (Vedi <i>Guipure detto torchon ecc., al Repertorio</i>).			

Visto d'ordine di S. Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
SEISMIT-DODA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con Regi decreti del 12 giugno 1890:

Calzarossa cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 16 giugno 1890, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Tango Michele, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, per tre mesi, dal 16 giugno 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 1500.

Bruschini Emilio, vice pretore del 1° mandamento di Lodi, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato, nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento medesimo.

Ambrosoli Leopoldo, vice pretore del 7° mandamento di Milano, nominato uditore con decreto del 26 maggio 1890, è confermato nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento medesimo.

Vignini Rinaldo, vice pretore del 2° mandamento di Ancona, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento medesimo.

Belli Bellino, vice pretore del 2° mandamento di Ancona, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento medesimo.

Miglio Luigi, vice pretore del mandamento di Amendolara, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle precedenti funzioni di vice pretore del mandamento di Amendolara.

Albastro Giuseppe, vice pretore del mandamento di Vercelli, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle funzioni di vice pretore, ed è destinato alla Pretura urbana di Torino.

Baldi Cesare, vice pretore del mandamento di Chieri, nominato pretore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore dello stesso mandamento.

Molo Luigi Domenico, vice pretore del mandamento di Torino, sezione San Salvatore, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore nello stesso mandamento.

Marchisio Carlo, vice pretore del mandamento di Torino, sezione Mon-

cenisio, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore dello stesso mandamento.

Bonelli Francesco, vice pretore del mandamento di Torino, sezione San Salvatore, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore dello stesso mandamento.

Faldella Camillo, vice pretore del mandamento di Torino, sezione Dora, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore dello stesso mandamento.

Segre Edoardo, vice pretore del mandamento di Torino, sezione San Salvatore, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore dello stesso mandamento.

Zanarcelli Giovanni, vice pretore del 2° mandamento di Brescia, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è dispensato, a sua domanda, dalle funzioni di vice pretore, ed è destinato come uditore alla Regia procura del tribunale di Brescia.

Cedrarò Francesco, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castrovillari.

Vitale Rodolfo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Catanzaro.

Zoccali Antonino, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Reggio Calabria.

Botto Micca Cesare, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Dora.

Marchetti di Muriaglio Guido, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Dora.

Siccardi Giovanni, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione di San Salvatore.

Antonielli di Costigliole Angelo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Borgo Pio.

Avenati Emanuele, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Moncenisio.

Chiola Birello Paolo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Moncenisio.

Rameri Silvio, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Torino, sezione Po.

Giorrani Alberto, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Torino, sezione Borgo Dora.

Scarfìotti Camillo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Torino.

Porro Evasio, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Vercelli.

Cavalli Giovanni, pretore del mandamento di Bereguardo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa, per motivi di salute per tre mesi dal 1° luglio 1890, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Bereguardo.

Bufalari Francesco, vice pretore del mandamento di Città della Pieve, è dichiarato dimissionario per aver trasferito altrove la sua residenza.

De Capoa Giovanni, vice pretore nel mandamento di Civitacampomariano, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Chiofalo Antonino, conciliatore nel comune di Falcone, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Gerli Luigi, dall'ufficio di vice pretore della Pretura urbana di Milano;

dal cav. Calderone Colaanni, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Marone.

Con decreti ministeriali del 14 giugno 1890:

Villella Gennaro, uditore, è destinato alla R. procura del Tribunale di Rossano.

Vullo Girolamo, uditore, è destinato al Tribunale civile e penale di Girgenti.

Nunziante Giovanni, uditore, è destinato all'ufficio dell'avvocatura erariale in Napoli.

Nosedà Enea, uditore, è destinato alla procura del Re presso il Tribunale civile e penale di Milano.

Sommi Picenardi Giorgio Enrico, uditore, è destinato alla procura del Re presso il Tribunale civile e penale di Pavia.

D'Ancona Raffaele, uditore, è destinato all'avvocatura erariale in Firenze.

Persi Mario, uditore, è destinato all'ufficio del procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Tortona.

Muggia Leopoldo, uditore, è destinato all'ufficio del procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Torino.

Saccarelli Camillo, uditore, è destinato all'ufficio del procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Torino.

Baretta Vincenzo Cesare, uditore, è destinato all'ufficio del procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Ivrea.

Con RR. Decreti del 15 giugno 1890:

Giorgi cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Trani, è tramutato a Bologna, a sua domanda.

Musia Gavino, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Fermo, è tramutato a Savona.

Margiotta cav. Tommaso, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Savona, è tramutato a Fermo.

De Ferrari Ugo, giudice del Tribunale civile e penale di Padova, è nominato vice presidente del Tribunale civile e penale di Vicenza, con l'annuo stipendio di lire 3600.

De Finis Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Gerace, è tramutato a Lucera, a sua domanda.

De Liguori Diego, pretore del mandamento di Salerno, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Savona con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Bertacca Emilio, pretore del mandamento di Lucca (città), è nominato giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Cantarella Antonio, pretore del mandamento di Castiglione d'Adda, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Gerace, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Norrese Pietro, vice pretore del 2° mandamento di Alessandria, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore nel mandamento stesso.

Mozzi Alessandro, vice pretore del mandamento di Bobbio, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore nel mandamento stesso.

Bina Pietro Carlo, vice pretore del mandamento di Voghera, nominato uditore con decreto 26 maggio 1890, è confermato nelle attuali funzioni di vice pretore del mandamento stesso.

De Angelis Alfredo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezia.

Ferrari Vincenzo, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezia.

Ferrari Celso, uditore, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezia.

Di Giorgio Francesco, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Alcamo, è dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è richiamato al posto di uditore presso la Regia Procura del Tribunale di Palermo.

Marsicano Antonio, pretore del mandamento di Pollica, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 1° luglio 1890 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Pollica.

Pezzi Giuseppe, vice pretore in temporanea missione al mandamento di Spezia con la mensile indennità di lire 100, è tramutato nella stessa qualità al mandamento di Carrara.

Mortillaro Francesco, vice pretore del mandamento di Partinico, è tramutato al mandamento di Alcamo.

De Stavola Andrea, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sessa Aurunca.

Pellegrini Bernardo Emanuele Ubaldo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pià di Genova.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Elia Antonio dall'ufficio di vice pretore della pretura urbana di Torino;

da Ferrari Andrea dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Prè di Genova.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con RR. decreti del 12 giugno 1890:

Ravajoli Emilio, cancelliere della pretura di Nonantola, è tramutato alla pretura di Lerici, a sua domanda.

Casalbore Gaetano, cancelliere della pretura di Venosa, è tramutato alla pretura di San Bartolomeo in Galdo.

Leone Alfonso, cancelliere della pretura di Santa Eufemia d'Aspromonte, è tramutato alla pretura di Venosa.

Casale Pasquale, già cancelliere di pretura di 1ª categoria, ora a riposo, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa qualità a decorrere dal 1° luglio 1890, e destinato alla pretura di Sant'Eufemia d'Aspromonte, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Tassoni Carlo, cancelliere della pretura di Lerici, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 giugno 1890, è, a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 giugno 1890, è tramutato alla pretura di Nonantola.

Acquaroli Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Aquilonia, è nominato cancelliere della pretura di Castellone al Volturno, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreto ministeriale del 12 giugno 1890:

Feola Giovanni, è, a sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere della pretura di Marano di Napoli, col precedente stipendio di lire 1430, rimanendo di nessun effetto, per volontaria rinuncia, il decreto 31 maggio 1890, col quale esso Feola fu nominato cancelliere della pretura di Castellone al Volturno.

Con decreti ministeriali del 13 giugno 1890:

Borgnini Sem, cancelliere della pretura di Urbani, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Perugia, coll'attuale stipendio lire 1600.

Catara Placido, vice cancelliere della pretura di Novara di Sicilia, ivi

tramutato da Lipari con decreto 15 aprile 1890, registrato alla Corte dei conti il 26 stesso mese, in servizio da meno di dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre a decorrere dal 1° giugno 1890, coll'assegno pari ad un terzo del suo stipendio.

Con regi decreti del 15 giugno 1890:

Bianchini Diogene, cancelliere della pretura di Potenza Picena, è a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1° lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° luglio 1890, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Dal Zovi Giuseppe, cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura del 2° mandamento di Vicenza, a sua domanda.

Ringler Giovanni, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Tolmezzo, è nominato a sua domanda, cancelliere della pretura di Schio, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Hansen Enrico, cancelliere della pretura di San Sepolcro, è tramutato alla pretura di Greve, a sua domanda.

Talvacchia Filippo, cancelliere della pretura di Flamignano, è tramutato alla pretura di Atri, a sua domanda.

Ciofani Camillo, cancelliere della pretura di San Buono, è tramutato alla pretura di Flamignano.

De Luca Leonardo Tommaso, cancelliere della pretura di Campi, è tramutato alla pretura di San Buono.

Con decreti ministeriali del 16 giugno 1890:

Servanzi Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Macerata, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 3°, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° luglio 1890.

Bonfiglio Giovanni, vice cancelliere della pretura Galati in Messina, è tramutato alla pretura Priorato in Messina.

Aliquò Mariano, vice cancelliere della pretura Priorato di Messina, è tramutato alla pretura Galati in Messina.

Triyoh Stefano, vice cancelliere della pretura di Cariatì, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 giugno 1890, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri mesi quattro a decorrere dal 1° luglio 1890, colla continuazione dell'attuale assegno.

Perullo Alfonso, vice cancelliere della pretura sezione Porto in Napoli, è tramutato alla pretura di Santa Anastasia, a sua domanda.

Capobianco Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura sezione Porto in Napoli, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Coniglio Francesco, vice cancelliere della Pretura di Taormina, in servizio da oltre anni 10, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi 4 a decorrere dal 1° luglio 1890, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti ministeriali del 17 giugno 1890:

Magni Emilio, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e penale di Cremona, è nominato vice cancelliere della Pretura di Montagnana, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Fedi Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Montagnana, è tramutato alla Pretura di Edolo.

Marai Bortolo, vice cancelliere della Pretura del 1° mandamento di Cremona, è nominato sostituto segretario delle Regia Procura presso il Tribunale civile e penale di Cremona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pavanati Amedeo, vice cancelliere della Pretura di Edolo, è tramutato alla Pretura del 1° mandamento di Cremona, a sua domanda.

La sospensione inflitta col decreto 22 giugno 1889 a Mingolla Giuseppe, già cancelliere della Pretura di Vico Garganico, ed ora di quella di Rodi, è limitata a mesi 3. Saranno pagati al medesimo gli stipendi decorati e non percetti dal 1° ottobre 1889 al 15 marzo 1890, in ragione di annue lire 2000, sotto deduzione della metà corrisposta alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare durante la sospensione.

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con RR. decreti del 12 giugno 1890:

Vairo Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Aramengo, distretto di Asti.

Origlia Giacomo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Villa S. Secondo, distretto di Asti.

Giraldi Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Capannori, distretto di Lucca.

Trojanelli Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ailano, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Bossi Guido, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Parabiago, distretto di Milano.

Calambo Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rosate, distretto di Milano.

Longhi Emanuele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sesso San Giovanni distretto di Milano.

Con decreto ministeriale del 12 giugno 1890:

E' concessa al notaro Gasparri G.etano, una proroga sino a tutto il 17 settembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Monteleone di Calabria.

Con Regi decreti del 15 giugno 1890:

Failla Giovanni, notaro residente nel comune di Vizzini, distretto di Caltagirone, è traslocato nel comune di Santa Croce Camerina, distretto di Modica.

Failla Giusepe Ignazio, notaro residente nel comune di Santa Croce Camerina, distretto di Modica, è traslocato nel comune di Vizzini, distretto di Caltagirone.

Soldi Francesco, notaro residente nel comune di Gussola, distretto di Cremona, è traslocato nel comune di Casalbuttano, stesso distretto.

Bonfanti Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Perinaldo, distretto di San Remo.

Greppi Pietro, candidato notaro, è notaro colla residenza nel comune di Dervio, distretto di Como.

Donati Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pandino, distretto di Cremona.

Con ministeriale decreto del 16 giugno 1890:

E' concessa al notaro Mordini Camillo, una proroga sino a tutto il 30 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Staffolo.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili:

Con Regio decreto del 12 giugno 1890:

Botta Salvatore, notaro residente in Corato, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Corato, distretto notarile di Trani, con l'annuo stipendio di lire 800, da corrispondersi dall'unico comune interessato, a senso dell'art. 104 della legge sul notariato, a condizione che nel modi e termini fissati dall'art. 38 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 40.

Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle Strade ferrate:

Con decreto Reale 31 maggio 1890, l'ispettore allievo di 2ª classe nel R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate, Origo ing. Ferdinando, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio a datare dal 1° giugno corrente.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione forestale dello Stato:

Con R. decreto 31 maggio 1890, il signor Montanari Pietro, sotto ispettore forestale di 3^a classe, è stato promosso per merito alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di lire duemila, a decorrere dal 1^o giugno detto anno.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Con decreto in data 14 corrente è stato disposto che le prove scritte degli esami di concorso ai posti di referendario al Consiglio di Stato abbiano luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno nei giorni 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 luglio p. v.

Roma, 16 giugno 1890.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
CICOGNANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

E' ristabilito il cavo brasillano fra Desterro (Santa Catarina) e Rio Grande do Sul.

I telegrammi per qualunque destinazione dell'America del Sud, riprendono istradamento normale.

Roma, 19 giugno 1890.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Giovedì, 26 corrente mese, alle ore 10 ant. avranno luogo in questa Università, gli esami di libera docenza, in economia politica, chiesta dal dottor Ernesto Cimino.

Roma, addì 19 giugno 1890.

Il Rettore: V. CERRUTI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 20 giugno 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 762, 7

Umidità relativa a mezzodì = 51

Vento a mezzodì SW. debole.

Cielo a mezzodì 3/4 coperto.

Termometro centigrado { massimo = 28°, 0,
minimo = 16°, 2,

20 giugno 1890.

Europa pressione leggermente bassa Russia, abbastanza elevata intorno Francia. Mosca 753; Parigi 767.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; piogge temporali versante Adriatico, venti deboli vari; temperatura piuttosto elevata. Stabile cielo sereno Nordest ed al Sud, nuvoloso altrove; venti deboli vari. Barometro livellato intorno 763 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo sereno; qualche leggero temporale.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 20 giugno 1890.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,20.

CENCELLI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima seduta che è approvato.

PRESIDENTE commemora il senatore Tancredi De Riso di cui enumera le egregie doti di mente e di cuore. Ricorda i notevoli meriti patriottici della sua famiglia e di lui che chiama generoso, caritatevole, religiosissimo. (Approvazioni).

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, a nome del Governo si associa alle meritate ed acconcie parole di complanto pronunziate dal presidente.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, e dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1890-91.

CENCELLI, segretario, fa l'appello nominale.

Le urne si lasciano aperte.

Seguito della discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1890-91 » (N. 99).

PIERANTONI. Fra pochi giorni i parlamenti europei saranno chiusi.

Si apriranno i congressi, i liberi parlamenti internazionali, associazioni libere di sapienti, di filantropi, di giuristi, spesso anche di utopisti, tutti uomini di buona volontà, che lavorano a preparare la solidarietà internazionale ed a correggere quanto di esclusivo e di egoistico contiene talvolta l'amore esagerato della patria.

L'esposizione internazionale di Parigi provò l'anno scorso quanto diffuse sieno le associazioni, e quali amplissimi manifesti sieno l'oggetto di tali conferenze.

Vi furono conferenze per la proprietà industriale, per la proprietà artistica, il congresso dei letterati, un secondo congresso internazionale femminile, un congresso coloniale, il congresso per l'assistenza in tempo di guerra, il congresso internazionale della pace, la conferenza internazionale dell'arbitrato. Da ultimo si organizzarono le conferenze interparlamentari.

Ai 31 ottobre 1888 un buon numero di membri del Parlamento britannico e del Parlamento francese si riunì a Parigi per lavorare al consolidamento delle relazioni fra gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e la Francia mediante trattati di arbitrato per decisione amichevole delle difficoltà, che potessero sorgere tra nazioni. La riunione ebbe luogo ai 29 e 30 giugno 1889. Oltre le deliberazioni prese i deliberanti convennero di tenere adunanze annuali e di promuovere un'agitazione, una propaganda dentro tutti i paesi.

L'oratore invitato a fondare Comitati di pace si astenne dal farlo. Rispose agli iniziatori quello che in una pubblica conferenza disse a Parigi sin dall'anno 1874: che l'Italia tutta è un Comitato della pace. (Bene).

Nessun'altra nazione tornando nel mondo dei popoli recò maggiori idee di giustizia e di diritto, aspirando a quell'ideale di armonia internazionale, che con la frase di Vico si può dire: *l'Umanità delle nazioni*.

All'interesse l'Italia fece prevalere la ragione, alle clausole di reciprocità e di gelosia diplomatica, l'eguaglianza delle nazioni e il riconoscimento del diritto dello straniero. Si dispensa dal ricordo delle nostre leggi, che sanzionarono idee nuovissime.

L'oratore, invitato a fare *mozioni* in favore dell'arbitrato, stimò

inutile di farle, perchè l'Italia è innanzi a tutti gli altri paesi sulla ricerca di una forma di giustizia internazionale che rimuova non solamente le cagioni di guerra, ma anche i risentimenti, gli antagonismi tra Stati.

Ha preso la deliberazione di parlare:

1° per dissipare errori ed illusioni, che si divulgano sulla portata degli arbitrati;

2° per rivendicare alla storia italiana il merito di aver tenuto in onore tale forma di giustizia, ricordando i numerosi trattati che stipularono la clausola compromissoria;

3° per dare occasione al ministro degli affari esteri di esporre le sue convinzioni, che l'oratore conosce pienamente favorevoli agli arbitrati.

Gli Inglesi e gli americani, ed a torto, credono in gran numero che gli arbitrati siano principio da loro divulgato.

L'oratore riconosce che quei popoli, avendo libere istituzioni e prevalenza d'interessi commerciali o la mancanza di prevalenza del ceto militare, potettero prima di altri popoli raccomandare agli Stati gli arbitrati.

Riconosce che l'arbitrato internazionale dell'Alabama, poichè ricompose la pace tra due primarie potenze, fu maestro di civiltà. Ma, senza dire dei Greci e dei Romani la storia italiana studiata nei suoi atti diplomatici mostra continuo l'uso degli arbitrati dal primo risorgimento dei comuni sino al trattato del 1815 ed al presente.

Nella lotta tra Barbarossa e le città italiane che si erano strette in Lega giurando: *melius est potius mori quam talem turpitudinem pati*, la soggezione tedesca; quando l'imperatore tedesco scacciato dai trinceramenti di Alessandria della Paglia era per incontrarsi con l'esercito federato, alcuni probi uomini proposero un arbitrato. Il compromesso fu stipulato a Montebello il 15 aprile 1175 e giurato dalle parti in *osculo pacis*. Gli arbitri proposero una decisione, che non fu accolta.

La battaglia di Legnano del 29 maggio 1176 insegnò per tempo che vi hanno talune questioni tra oppressi ed oppressori, che non patiscono sentenza di giudici.

I trattati di tutti i secoli offrono a centinaia su centinaia gli arbitrati. Ben s'intende l'uso di questa procedura. Era prevalente il diritto romano come ragione tra le genti; il sistema feudale aveva immemorialmente la proprietà con la sovranità; vigendo l'idea dello Stato patrimoniale gli arbitrati erano continui. Perciò il trattato di Vienna, che sotto il nome di restaurazione ricondusse il diritto divino, l'idea patrimoniale sanzionò due arbitrati: quello per la sovranità del piccolo ducato di Buglione, il patrimonio del primo re di Gerusalemme, Goffredo il crociato.

Quando gli Inglesi sgombrarono quella sovranità posta tra la Francia e il ducato di Lussemburgo, la rimisero a Filippo d'Auvergne.

Al Congresso di Vienna si presentò erede legittimo Carlo di Rohan. Una commissione di arbitri, tra i quali sedette il conte di Castelflè, rappresentante della Sardegna, diè ragione al principe di Rohan.

Un altro arbitrato fu ordinato da quel trattato per decidere la questione del pagamento della rendita olandese. Quando le autorità francesi lasciarono l'Olanda nel mese di novembre 1813, avevano riscosse le rendite dell'Olanda per dieci mesi; ma non erano stati pagati due semestri del debito scaduto.

La scuola giuridica e diplomatica italiana non pensò mai ad arbitrato permanente. Invece Inglesi, Americani e Francesi, sognarono:

1. Un tribunale permanente;
2. Federazioni di razze;
3. Gli Stati Uniti europei.

Ebbero torto di non comprendere la inopportunità dell'ora scelta, il carattere utopistico della proposta.

L'Inghilterra, dopo parziali iniziative, ebbe nel 12 giugno 1849 la mozione di Cobden per l'arbitrato permanente. Giustamente si oppose il Palmerston. Una corte suprema, giudice necessario in fatto e in diritto, suppone una forza armata, che faccia eseguire la decisione. Sarebbe stata una nuova forma della Santa Alleanza.

Così peccò pure la proposta del Richard che riprese la proposta

Cobden, che, l'8 luglio 1873, fece adottare un indirizzo rispettoso a S. M. la Regina pregandola di dare istruzioni al suo primo segretario di Stato per gli affari esteri, affinché si fosse posto in relazione con le potenze estere nello intento di perfezionare le leggi internazionali e di condurre allo stabilimento di un sistema generale e permanente di arbitrato internazionale: se trovò il voto parlamentare, ottenne una risposta prudente dalla Regina.

Quando al 25 luglio 1887 il marchese di Ristal presentò alla Camera dei lords la mozione per la istituzione di un tribunale internazionale da giudicare i conflitti in sola prima istanza, dovette ritirare la mozione, alla quale si oppose il marchese di Salisbury.

Invece la Camera dei deputati italiani nella seduta del 24 novembre 1873 adottò all'unanimità la mozione che limitò gli arbitrati ai soli casi possibili e li volle consensuali.

È gloria dell'Italia di poter dire che 20 trattati di amicizia e di commercio recano la clausola arbitrale. L'oratore unisce l'elenco al discorso.

È degno di nota che se la Germania e la Svizzera non credettero stipulare la clausola, la riserbano ad ulteriori negoziati.

È dovere ricordare che il trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Gran Bretagna 15 giugno 1883 in apposito protocollo introdusse il giudizio di arbitri.

Le federazioni di razze sarebbero pericolose aggregazioni, feraci di guerra. L'oratore protesta contro coloro che vorrebbero una repubblica universale che per ottenerla vorrebbero la guerra civile peggiore di ogni altra.

Esponne le difficoltà trovate dagli Stati Uniti d'America nel tentativo di dare svolgimento uniforme di leggi ai popoli delle Americhe.

Il 2 ottobre 1889 delegati di diversi Stati del Nord, del Centro e del Sud dell'America che si riunirono al Ministero di Stato di Washington, avevano un programma assai vasto.

Discussione dei modi per conservare la pace e svolgere la prosperità dei differenti Stati americani:

1° avviamento alla formazione di una unione doganale;

2° relazioni frequenti e regolari tra i porti;

3° sistema uniforme di regolamenti doganali in ciascun porto, metodo uniforme per determinare la classificazione ed il valore delle mercanzie all'entrare nei porti degli Stati; sistema uniforme per il servizio sanitario e le quarantene;

4° sistema uniforme di pesi e misure, di leggi per proteggere i brevetti, le marche di fabbrica, la proprietà letteraria e per organizzare la estradizione reciprocamente;

5° adozione di una moneta d'argento comune da emettersi in ciascuno Stato per servire da *legal tender* nelle negoziazioni commerciali tra i diversi Stati;

6° accordo preliminare per un piano definitivo di arbitrato per tutte le questioni esistenti o possibili a sorgere tra gli Stati per regolarle pacificamente.

Il Congresso s'aggiornò il 18 novembre per visitare le principali città degli Stati Uniti.

Nominò presidente il Blaine.

Adunato il 18 novembre, dopo poche sedute si aggiornò al 2 gennaio 1890. Si temette il pan-americanismo.

E certissimo dell'adesione dell'onorevole Crispi alla giustizia arbitrale; ricorda che la propugnò come deputato e la fece introdurre nei trattati della Spagna e dell'Austria.

Cita a titolo d'onore pel ministro degli affari esteri la dichiarazione italo-francese sul senso dell'art. 5 della convenzione consolare 1862 per impedire nuovi incidenti consolari.

L'oratore dichiara di non voler far proposta: perchè non giova ripetere quello che già il Parlamento dichiarò più volte, perchè stima cosa di lasciare alla Camera dei deputati discutere la mozione proposta dall'onorevole Bonghi; e perchè una mozione farebbe credere che il Senato non fosse concorde nel dare voto unanime allo svolgimento dell'arbitrato come sinora fu inteso dal Governo italiano. (Approvazioni).

ALFIERI ricorda con vivo compiacimento come spetti all'Italia un primato glorioso per le iniziative a favore della pace internazionale.

Ciò è dovuto non solo alle idee dei giuristi e dei filantropi italiani ma alla storia del nostro risorgimento.

Trae lieti auspici da fatti recenti a favore dei progressi dell'ideale della pace internazionale.

Lo spirito pacifico dell'Italia è manifesto.

S'unisce di cuore alle parole pronunziate dall'on. Pierantoni.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro *ad interim* degli affari esteri, desidera ardentemente che la pace non sia mai turbata nel vecchio continente, ma non bisogna illudersi sulle condizioni in cui si trovano le potenze.

Gli armamenti provano che il regno della pace può da un momento all'altro esser turbato.

E' nostro dovere adoperarsi sempre a che la guerra sia evitata.

L'idea di un arbitrato internazionale deve essere accolta a tutti gli uomini di Stato.

Non tutte le potenze nei trattati commerciali hanno accettata la clausola dell'arbitraggio, ma non dobbiamo scoraggiarci per ciò.

Dai desideri ai fatti corre distanza, e non vi è da illudersi che la vecchia Europa nei suoi dissidi futuri accetti incondizionatamente l'opera di un arbitrato internazionale.

Se seguisse l'esposizione di fatti dell'on. Rossi, potrebbe porla come un contrapposto agli onorevoli Pierantoni e Alfieri, poichè l'on. Rossi non celò che una lotta grande, solenne, morale, esiste fra il passato e l'avvenire.

Già nello scorso anno svolse la questione del protettorato cattolico.

Sostenne sempre che sugli Italiani all'estero nessun Governo possa esercitare un protettorato.

Ogni volta che gli Italiani appartenenti a corporazioni religiose si rivolsero ai consoli, ottennero la protezione che era nei loro diritti.

I gesuiti non solo dominano in Vaticano, ma in tutti i paesi di Oriente.

Vi opponemmo le scuole laiche che fecero una prova tale che ci deve inorgoglire.

Avrebbero progredito di più se non si avesse dovuto lottare colle esigenze del bilancio.

Ma anche così dal 1887 al 1890 le scuole diedero un frutto apprezzabilissimo.

Gli scolari passarono da 7420 a 13,081 e nell'ultimo anno salirono fino a 21820.

Non è contrario all'Associazione dei missionari all'estero: sarà attuata se accetterà ciò che i nostri regolamenti prescrivono. Ricorda all'on. Rossi l'art. 102 del regolamento per le scuole italiane all'estero.

A questa Associazione la legge apre la via, se essa, come l'oratore crede, accetta il patronato dell'Italia.

Vedrà inoltre se e come si potrà per questa associazione fare qualcosa di più.

Crede con le sue dichiarazioni di aver soddisfatto ai desideri esposti dagli onorevoli oratori. (Approvazioni).

ROSSI A. ringrazia il ministro delle risposte date. Dichiarò che l'Associazione nazionale ha intenzioni assolutamente patriottiche, e l'art. 102 del regolamento sulle scuole italiane all'estero, del quale il ministro ha dato lettura, sarà senza restrizione accettato dall'associazione nazionale.

La lotta dei gesuiti in Oriente si estende oltre i conventi e se ne deve temere.

ARTOM, relatore, ringrazia gli oratori che hanno elogiato la sua relazione. Esprime il desiderio che il Governo debba, e di preferenza, sussidiare all'estero le scuole per l'istruzione secondaria e non le elementari.

Cita all'uopo l'esempio della Francia, la quale non manca di adoperare missionari e lazzaristi.

La lotta contro la lingua italiana in Oriente è molto forte ed è patriottismo l'opporvisi.

Riguardo all'azione dell'arbitrato internazionale, divide le idee espresse dal ministro degli esteri. Ha poca fiducia che l'intervento di una potenza possa pacificare due potenze belligeranti.

Ritiene che oggi giorno la guerra non possa scoppiare per futuri ragioni, quindi più difficile l'opera degli arbitri.

L'arbitrato efficace ritiene sia l'opinione pubblica che sempre più è contraria alla guerra.

La trasformazione dell'ambiente morale e l'idea della nazionalità è pegno di pace; ma pur troppo il movimento sociale ha un carattere internazionale. Le pretese dell'internazionale deve imporre ai Governi prudenza e sorveglianza.

La vera riforma sociale, secondo l'oratore, sarebbe il disarmo generale e la conseguente diminuzione delle imposte.

Ringrazia il ministro delle dichiarazioni sulla politica generale, ma lo tormenta il dubbio che il ministro degli esteri ha sollevato con le sue parole.

Teme che non tutte le potenze accetteranno la nostra politica africana.

PIERANTONI ringrazia l'on. Alfieri. Ricorda anch'egli il nome dello Sclopis. Egli stesso ebbe già sull'arbitrato idee modeste.

Accenna che il ministro Crispi farà accettare l'idea dell'arbitrato ogni volta che gli sarà possibile.

Chiede al ministro Crispi, che fu presidente della Commissione che elaborò il progetto di legge per la estradizione, se nella prossima sessione o alla ripresa dei lavori parlamentari ripresenterà quel progetto o almeno tornerà sulla questione.

Chiede ancora se si penserà a coordinare col nuovo Codice penale comune altri Codici speciali e la legge consolare.

CRISPI, presidente del Consiglio, *ad interim* degli affari esteri, rispondendo al senatore Pierantoni dice che quando parlò di potenza che non aveva aderito alla clausola dello arbitraggio non intendeva parlare della Germania.

Il Governo penserà ad unificare tutte le antiche leggi che devono esser modificate per il nuovo diritto penale.

La riforma della legge consolare è pronta, ed alla nuova sessione legislativa sarà presentato al Parlamento.

Assicura il relatore che dalla conferenza antischiavista di Bruxelles non sorgeranno certe cause di conflitti.

Re Menelik avrebbe voluto aderire ed esser rappresentato direttamente alla conferenza di Bruxelles, ma poi si convenne che noi avremmo aderito in nome suo.

Al Ministero si stanno studiando i particolari per l'impianto di nuovi ginnasi ed altre scuole secondarie all'estero e quanto prima saranno sottoposti a S. M. analoghi decreti.

ARTOM, relatore, dichiara aver egli detto che temeva fosse da qualche potenza contestato il nostro diritto di rappresentare il re Menelik alla conferenza antischiavista di Bruxelles.

È lieto delle dichiarazioni del ministro, che dimostrano come difficoltà erano sorte, ma che esse si poterono togliere.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione dei capitoli.

I primi otto capitoli sono approvati.

ROSSI A., sull'art. 9 desidererebbe che il Ministero gli desse la speranza di una prossima istituzione di una legazione, o almeno di un ministro rappresentante a Montevideo.

ARTOM, relatore, è lieto delle parole dell'onorevole Rossi che accolse con esse le idee che già l'oratore aveva espresse nella relazione.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro *ad interim* degli affari esteri, dice che converrebbe che a Montevideo e a Buenos-Ayres vi fossero due legazioni.

Esigenze del bilancio lo impedirono.

Spera che, cessate queste, la cosa sia possibile.

Osserva che non si può togliere la indennità d'alloggio ad un ambasciatore perchè egli è eventualmente ricco.

Le lire 50,000 date all'ambasciatore di Costantinopoli sono indispensabili.

ROSSI A., ringrazia il ministro e l'onor. Artom relatore.

I capitoli 9 a 31 ultimo del bilancio sono approvati.

Si approvano pure i riassunti per titoli e categorie.

Il progetto di legge, constando di un solo articolo, sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1890-91 » (N. 108).

PASOLINI parla sulla condizione dei braccianti in Romagna. Spesso si dice che in Romagna non si sta poi peggio che in altri luoghi.

La questione delle classi lavoratrici in Romagna non riguarda tanto i contadini, ma i braccianti che lavorano in stato di nomadismo.

Le condizioni dei braccianti è ogni giorno più lacrimevole.

V'è una popolazione numerosa cui va mancando assolutamente la base dell'esistenza.

Di qui pericoli economici, morali, politici.

Il Governo farebbe opera santa provvedendo se e come può.

Bisognerebbe vedere di preparare lavoro e rimedi. I braccianti sono laboriosi, intelligenti e buoni; lo sa chi li avvicina.

Lo attestarono quando vennero a lavorare nell'Agro romano qualunque in gran parte appartenessero a società politiche avanzate.

I soldati romagnoli sono eccellenti.

Si tutelino questi deboli, se ne studino le condizioni, si cerchi il mezzo migliore di fare; ma si faccia qualcosa.

Riconosce che il Governo ha già fatto qualche cosa e la Romagna gli è grata.

Chiede però che non si facciano promesse che destino disillusioni.

Un'emigrazione veramente utile dovrebbe esser provocata e assistita dal Governo: ma il Romagnolo emigra mal volentieri, quindi si potrebbe prepararlo a poter emigrare.

La Romagna, anche politicamente, potrebbe essere squisitamente sana; lo attesta l'affetto con cui accolse il Re.

Si reprimano le opere dei sobillatori che educano al male sociale e politico.

Così si rassicureranno i proprietari che potranno fare assai di più per i lavoratori.

I sobillatori carpiscono al lavoratore parte de' suoi poveri guadagni.

Non chiede contro nessuno nè leggi nè misure eccezionali: basta la piena applicazione delle leggi vigenti.

Il triste fatto di Conselice potrebbe riprodursi in proporzione maggiore se non si ripara.

La Romagna ama l'onore. Crispi, di cui ammira il patriottismo e l'energia.

Parlò per farsi eco dei voti del paese, ciò che è compito del Parlamento.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. L'oratore, egli dice, ha toccato l'argomento del lavoro.

Non crede che sia teoria accettabile quella che il Governo debba dare lavoro.

Per le condizioni speciali di Romagna il Governo pensò a far eseguire alcuni lavori, ma questa si deve ritenere un'eccezione.

In Romagna la popolazione è in aumento, e siccome i romagnoli rifuggono dall'emigrazione, si trovano in miseria, perchè la terra ove vivono non è più bastevole.

Il Governo fa; ma devono fare anche i ricchi proprietari romagnoli, mentre invece i proprietari di Ravenna emigrano, ed il caso di Conselice si deve al rifiuto di un minimo aumento di mercede. In Sicilia fu evitato uno sciopero di zolfare per accordi fra operai e proprietari.

Dalla Commissione d'inchiesta risulta che in Romagna non si è facili a denunziare ed a parlare, e narra un aneddoto avvenuto al senatore Canonico membro della inchiesta. È dovere dei cittadini maggiormente uniti al Governo e cooperare al mantenimento dell'ordine, altrimenti non vi sono che carabinieri e fucili, dolorosi mezzi per chi ha la responsabilità del Governo.

Il Governo favorirà e dirigerà l'emigrazione, ma prega il senatore Pasolini o tutti i proprietari di Romagna ad aiutarlo per raggiungere lo scopo.

PASOLINI ringrazia il ministro ed è convinto che il Governo non debba pensare a tutto ed a tutti, ma abbia l'obbligo di tutelare la libertà o la sicurezza.

Spera che l'on. ministro dell'interno vorrà amorevolmente continuare ad occuparsi della emigrazione.

Afferma che l'abbandono del paese da parte dei proprietari non è in Romagna maggiore che in altre regioni.

L'assenteismo dei proprietari si deve attribuire al desiderio di quieto vivere.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Si procede a quella dei capitoli che sono approvati senza discussione.

Si approvano pure i riassunti per capitoli e categorie.

Il progetto di legge, constando di un solo articolo, sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Discussione del progetto di legge: « Erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini » (N. 106).

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, dà lettura del progetto di legge, i cui articoli sono approvati senza discussione nel testo presentato.

Il progetto sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Discussione del progetto di legge: « Autorizzazione ai comuni di Cerami, Pedara ed altri per eccedere la media triennale 1884-85-86 della sovrimposta per più esercizi » (N. 106).

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, dà lettura del progetto di legge i cui articoli sono approvati senza discussione.

Il progetto sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Discussione del progetto di legge: « Sul personale di pubblica sicurezza » (N. 9-B).

Approvansi senza discussione i primi quattro articoli.

FERRARIS, presidente della Commissione speciale, riferisce intorno ad una petizione (n. 36) giunta dalla Deputazione provinciale di Torino sul capoverso dell'art. 5.

Pone in relazione tale articolo coll'art. 272 legge comunale e provinciale.

Propone sulla petizione l'ordine del giorno puro e semplice.

L'art. 5 è approvato.

Si approva pure sulla petizione la proposta Ferraris.

Gli articoli 6 a 36 sono approvati senza discussione.

FERRARIS, presidente della Commissione speciale, dichiara che la Commissione approvò l'art. 36 come venne emendato dalla Camera elettiva e ne spiega le ragioni.

Tuttavia espone in argomento alcune sue idee personali divergenti dal testo dell'articolo.

AURITI. L'articolo in discussione riproduce in parte le disposizioni della vigente legge.

Secondo l'oratore, le questioni e le osservazioni fatte dal senatore Ferraris si riducono a semplici interpretazioni.

Accetta interamente la dizione proposta dalla Camera elettiva.

FERRARIS aggiunge nuove spiegazioni, specie sul carattere della disposizione vigente e i pericoli dell'articolo che si discute.

La giurisprudenza attuale è fissata sopra un testo anteriore, diverso da quello proposto.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, è d'opinione che giustamente l'art. 36 stabilisce che i verbali dei funzionari di pubblica sicurezza abbiano valore di scritture private riconosciute o non si dilunga sulla interpretazione dell'art. 36, lasciando questa ai tribunali.

Gli articoli 36 a 57 ultimo del progetto di legge sono approvati.

Il progetto sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

Proclamazione del risultato di votazioni.

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto:

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1890-91:

Votanti	79
Favorevoli	70
Contrari	9

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1890-91:

Votanti	77
Favorevoli	68
Contrari	9

La seduta è tolta alle ore 6.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 20 giugno 1890.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 10,10.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di lunedì 16, che è approvato.

PRESIDENTE dichiara aperte le iscrizioni per la discussione sul bilancio dell'entrata, essendo stata distribuita la relazione.

Seguito della discussione del disegno di legge sul Credito fondiario.

PRESIDENTE osserva che le proposte sospensive degli onorevoli Sorrentino e di Belmonte, non rivestendo le forme prescritte dall'articolo 88 del regolamento della Camera, non possono esser messe in discussione.

IMBRIANI non trova corrispondenti le disposizioni della legge proposta alle previsioni che se ne facevano; nè trova in essa determinati gli Istituti di credito che dovranno prendervi parte.

Confida che la Camera non l'approverà poichè non soddisfa alle necessità per sopprimere alle quali si proponeva; e perchè lascia tutto nel vago e nella oscurità, ed all'arbitrio del Governo.

Crede che avrebbesi dovuto ben distinguere il *Credito mobiliare* che più corrisponderebbe alla edilizia, del *Credito fondiario*, che specialmente dovrebbe provvedere per i fondi rur. II.

Ora questo si è evitato di fare, per accordare un privilegio e quasi un monopolio al nuovo Istituto nel quale il capitale straniero avrà gran parte.

E ve l'avrà con grave danno e discredito degli Istituti italiani che già esercitano il credito fondiario.

Perchè non si sono accettate le offerte del Banco di Napoli, il quale avrebbe potuto assumerne il servizio?

Deplora che il Governo persista nel favorire la speculazione edilizia alla quale, esclusivamente o quasi, si rivolgerà il nuovo Istituto, e non faccia nulla per il credito agrario.

PLEBANO, riservandosi di trattare le questioni particolari quando si discuteranno gli articoli, dopo aver encomiato l'opera del relatore, si dichiara favorevole al disegno di legge, che è destinato a sovvenire la proprietà sia urbana che rurale.

Il credito fondiario non si è potuto svolgere fino ad ora, in opinione dell'oratore, soprattutto per le imperfezioni del nostro sistema catastale ed ipotecario e processuale; ma anche per gli erronei concetti cui s'ispira la nostra legislazione in argomento.

Non basta che la legge autorizzi gli Istituti locali ad esercitare in tutto il regno il credito fondiario, se questi Istituti non possono, per l'indole loro, attingere parimenti i mezzi ed il credito in tutto il regno.

Si è fatto assegnamento sulla concorrenza; ma l'oratore ritiene che anche questo concetto sia una chimera. Perciò ritiene necessario accettare anche il concorso dei capitali stranieri.

Inoltre della creazione di un grande Istituto si comp'ace, per la convinzione che ha dell'ambiente di fiducia che si formerà intorno ad esso.

Non crede che questo nuovo Istituto possa servire, come molti temono, a favorire speculazioni edilizie; e così pensa, non tanto per le disposizioni della legge, quanto perchè speculazioni di questo genere rappresenterebbero per il nuovo Istituto un cattivo affare.

Nondimeno accetterebbe una qualche proposta che valesse a facilitare alla piccola proprietà rurale il credito fondiario, temperando gli aggravii accessori che questa legge stabilisce.

Secondo l'oratore, però, la Giunta parlamentare ha di troppo ridotto il criterio informatore del disegno di legge escogitato dal Ministero, e non è persuaso delle ragioni che il relatore ha addotte, sia perchè, quanto alle azioni, si sarebbe potuto fare una deroga a ciò che dispone il Codice di commercio, sia perchè si sarebbe potuto far versare l'intero capitale.

Esamina le varie proposte della Commissione relativa al funzionamento dell'Istituto, e conchiude esortando il Governo ad insistere nel suo programma di economie.

Crede che con questo disegno di legge gli onorevoli ministri abbiano trovato la strada vera per restaurare il nostro credito, e perciò li esorta a non farsene deviare. (Approvazioni).

GIOLITTI, ministro del tesoro, spiega perchè siasi limitato il capitale da 100 a 30 milioni.

L'onorevole Plebano sa che i capitali impiegati nel credito fondiario non sono in generale molto remunerativi, perciò è difficile avere in principio un fortissimo capitale.

Del resto il Governo crede che più potente si potrà fare l'Istituto e meglio sarà per tutti.

TEGAS esamina i diversi tipi di Istituti di credito fondiario che vi sono stati in Germania ed in Francia.

In Germania si emettono le cartelle per ogni singolo mutuo, in

Francia si emettono le cartelle indipendentemente dai mutui eseguiti; quest'ultimo sistema si presta molto alla speculazione, esso è stato finora respinto in Italia; invece da noi il sistema invalso e consacrato dalla legge del 1885 ha dato finora buoni risultati.

Dice poi che per mettere alla portata di tutti il credito fondiario bisogna diminuire le spese per accertamento della proprietà; tanto vero che gli Istituti che attualmente esercitano il credito fondiario pigliano l'interesse più modico possibile e malgrado ciò molti proprietari, in grazia della crisi agricola, sospendono i pagamenti, e se non sono del tutto rovinati si è perchè l'Istituto hanno sospeso le espropriazioni.

Questo nuovo Istituto agrario, che è stabilito sul tipo francese, non può far certo all'agricoltura più benefici reali di quelli che facciano gli Istituti attuali.

Viene poi alla crisi edilizia e ne studia le cause, loda il Governo perchè è venuto in aiuto alla speculazione edilizia, crede anzi che esso abbia fatto bene a cercar tutti i modi per deliberare il portafoglio delle banche, che è saturo di carta edilizia, non sa capire perchè siasi biasimato il Governo, il quale ha cercato di lenire la crisi edilizia.

Ora un Istituto del genere di quello che si vuole istituire non può giovare che alla speculazione edilizia, esso almeno per il momento non recherà il minimo vantaggio all'agricoltura.

La riforma veramente utile all'agricoltura sarebbe quella di terminare prontamente il catasto, senza un accertamento sicuro della proprietà non si potrà mai avere un vero credito fondiario agricolo. A quest'uopo bisogna che il catasto non abbia soltanto un effetto fiscale, ma anche giuridico.

A questa riforma bisognerebbe aggiungerne alcune altre nella legislazione civile ed in questo modo solamente si potrà giovare all'agricoltura.

Constata il deprezzamento avvenuto in Italia della proprietà fondiaria, che calcolata dieci anni fa a 30 miliardi, ora ne vale appena 20.

Accenna agli scarsi progressi della agricoltura italiana, alle spese eccessive del Governo, delle provincie e dei comuni, ed alle speculazioni che hanno fatto diminuire il capitale.

Per riparare a questo stato di cose occorrerebbe fare non solo una politica di economia, ma anche economia di politica.

(La seduta è sospesa alle 12,10 e ripresa alle 2,20).

Volazione a scrutinio segreto sul bilancio del Ministero della Marina.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla volazione:

Alimena — Amadei — Arbib — Arcoleo — Armistrotti — Auriti. Baglioni — Balenzano — Balestra — Balsamo — Basini — Bertana — Bertollo — Bianchi — Bonacci — Bonasi — Bonfadini — Borgatta — Borromeo — Boselli — Branca — Briganti-Bellini — Brin — Bufardeci — Buttini Carlo.

Cadolini — Caetani — Caldesi — Cambray-Digny — Campi — Canavaro — Canzi — Carcano — Carnazza-Amari — Casana — Cavalletto — Cavallini — Cefaly — Cerulli — Chiala — Chiapusso — Chiara — Chiaradia — Chiesi — Chimirri — Cibrario — Cocco-Ortu — Colonna-Sciara — Comin — Compans — Corvetto — Costa Alessandri — Crispi — Cucchi Francesco — Curati — Curcio.

D'Adda — Damiani — D'Ayala-Valva — D'Arco — De Bassecourt — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Dominici — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Delvecchio — De Seta — Di Baucina — Di Belmonte — Di Blasio Scipione — Di Collobiano — Diligenti — Dini — Di Rudini — Di San Giuliano — Di San Giuseppe.

Ella — Ellena — Ercole.

Fabbriotti — Fabrizi — Farina Luigi — Favale — Fazio — Ferracciù — Ferrari Luigi — Ferraris Maggiorino — Ferri — Figlia — Fil-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fiorenzano — Fornaciari — Fortis — Franceschini — Francica — Frola.

Gaetani Roberto — Gagliardo — Gallo — Gamba — Garavetti — Garibaldi Menotti — Geymet — Gherardini — Gianolio — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giordano Ernesto — Giovanelli — Grassi Pasini — Grimaldi.

Imbriani-Poerio — Involi.

Lacava — Lanzara — La Porta — Lay — Lazzarini — Lazzaro Lovito — Lucca — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzi — Luzzatti.

Maldini — Marazzi — Marcatili — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggero — Marselli — Martini Ferdinando — Martini Giovanni Battista — Marzin — Materi — Mattei — Maurogonato — Mazza — Mel — Merzario — Miceli — Minoli — Mocenni — Moneta — Nordini — Morelli — Morin — Morini — Morra.

Napodano — Narducci — Nicolosi.

Odescalchi — Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Papa — Papadopoli — Paroncelli — Pasquali — Pel-

Ioux — Petriccione — Petroni Gian Domenico — Piacentini —
 — Placido — Plebano — Pozzo'ini — Pugliese Giannone.
 Quartieri — Quattrocchi.
 Raccchia — Raffaele — Raggio — Randaccio — Ricci Vincenzo —
 Ricotti — Rinaldi Antonio — Rinaldi Pietro — Rizzardi — Rizzo —
 Romanin-Jacur — Romano Giuseppe — Roncalli — Rosano — Roux —
 Rubini.
 Sagarriga — Salandro — Salaris — Seismit-Doda — Serra Vit-
 torio — Silvestri — Sola — Solimbergo — Sonnino — Sorrentino.
 Taverna — Tegas — Tenani — Teti — Toaldi — Tommasi-
 Crudeli — Tondi — Torraca — Trompeo.
 Vacchelli — Velini — Vendramini — Vigoni — Visocchi.
 Zainy — Zanardelli — Zanolini — Zeppa — Zuccaro — Zucconi.

Sono in congedo:

Adamioli — Anzani — Araldi — Arnaboldi.
 Badaloni — Baroni — Barracco — Bastogi — Benedini — Bertolotti —
 Bonardi — Brunicardi — Bruschettini — Buonomo.
 Caffero — Calvi — Cardarelli — Carmine — Casati — Castelli —
 Cavalli — Cipelli — Clementi — Cocozza — Coffari — Colombo —
 Compagna — Conti — Cordopatri — Cremonesi — Curtioni.
 De Blasio Luigi — De Pazzi — Di Broglio — Di Camporeale —
 Di Groppello — Di Sant'Onofrio.
 Facheris — Fagiuoli — Faldella — Fani — Filopanti — Forcella
 Fortunato — Franchetti — Franzi
 Gabelli — Gallimberti — Gallotti — Gangitano — Garelli — Gentili —
 Gerardi — Guori — Giovannini — Gorio — Grossi — Guglielmi.
 Levi — Luciani — Lughini.
 Magnati — Majuta — Maranca Antinori — Massabò — Meyer —
 Mintiscalchi.
 Nanni — Novelli.
 Oddone.
 Pallizzolo — Palomba — Pantano — Patamia — Pavoni — Pellegrini —
 Pelosini — Penserini — Petronio — Pianciani — Picardi — Pie-
 rotti — Pignatelli — Pompili — Pulè.
 Reale — Ricci Agostino — Righi — Riolo Vincenzo — Romano
 Adelelmo — Rossi.
 Sanguineti Adolfo — Sardi — Suardo.
 Tabacchi — Tasca — Torrigiani — Turi.
 Ungaro.
 Vaccaj — Vayra — Villa — Villani — Vollaro.

Sono ammalati:

Angeloni
 Baccarini — Bonaiuto — Brunialti.
 Ceraolo-Garofalo — Coccapeller.
 Di Marzo.
 Marchiori.
 Nasi.
 Palluti.
 Vigna.

È in missione:

Gandolfi
 PRESIDENTE, si lasceranno aperte le urne.

Seguito della discussione del disegno di legge sul Credito fondiario.

FERRARIS, resa lode al relatore per la sollecitudine e per la in-
 telligente cura con cui presentava la relazione, ed espressa la sua
 deferenza per gli uomini che sono al Governo, non può esimersi dal
 rilevare i gravi difetti del disegno di legge.

È necessario, o per lo meno utile, il monopolio che si vorrebbe
 dare al nuovo istituto?

Se questo è fondato sopra valide basi, non può temere la concor-
 renza degli antichi istituti; nè vi ha ragione di accordare ad esso un
 privilegiato diritto di commissione.

Con ciò non si fa che attentare alla libertà del progresso econo-
 mico del nostro paese. (Approvazioni). Non solo; ma le statistiche
 delle Casse di risparmio ci mostrano come le eccedenze dei depositi
 sopra le somme ritirate, sia in grandissima diminuzione; quindi deve
 dedursene la sofferenza economica del paese, la quale non può per-
 mettere l'organismo speciale e delicato del credito fondiario.

Del resto le modalità e le riserve introdotte o proposte su questo
 disegno di legge son tali e tante, che ne cambierebbero quasi il ca-
 rattere.

Quindi è necessario di tener conto delle più utili fra queste pro-
 poste e introdurre altre modificazioni, che, date le circostanze nostre,
 rendano il nuovo istituto più e meglio rispondente allo scopo per il
 quale si vuole creare.

L'oratore non disdegna il capitale estero, ma purchè non gli si
 accordino condizioni privilegiate.

Ritene poi che sarebbe necessario migliorare e semplificare l'ordi-
 namento giuridico della proprietà, perchè, com'esso è al presente,
 costituisce un ostacolo poderosissimo allo sviluppo del Credito fon-
 dario.

È non meno necessario stimerebbe l'agevolare il Credito fondiario

alla piccola proprietà, riducendo le spese oggidì eccessive e conso-
 lidandole nelle quote di ammortamento.

Non si dichiara pago delle ragioni date oggi dal ministro del tesoro
 per spiegare come il capitale del nuovo istituto sia stato ridotto in
 realtà da 100 a 30 milioni.

E desidera dal Governo dichiarazioni le quali assicurino che l'emis-
 sione delle azioni del nuovo istituto non diventi esca a speculazioni
 perturbatrici. (Approvazioni). Lo desidera perchè sono troppo note le
 arti degli speculatori, e perchè ritiene che il Governo italiano ne sia
 stato sovente la vittima; desumendolo dalle vicende del nostro cre-
 dito. Ed egli si augura che il Governo saprà guardarsene per l'onore
 nostro. (Vive approvazioni).

Conchiude col confidare che il discostarsi dei ministri da quelle
 liberà che essi si strenuamente ebbero a propugnare non sarà che
 temporaneo e che essi ritorneranno sollecitamente a quei principi
 nei quali ravvisarono sempre il bene economico del paese. (Vive
 approvazioni).

DILIGENTI. In quel discostarsi dalle idee per l'addietro costante-
 mente professate, che il preopinante augurava temporaneo, egli rav-
 visa invece un periglioso indirizzo della nostra vita politica.

Dimostra poi con dati comparativi come il monopolio del credito
 fondiario non rechi alla pubblica economia quei vantaggi che vi por-
 tano quella libertà e quella concorrenza che vennero sempre propu-
 gnate dai quattro ministri che hanno messo la loro firma al presente
 disegno di legge.

Esamina le operazioni di Credito fondiario compiute finora, ricono-
 scendo col ministro gli inconvenienti che questo servizio presenta se
 fatto dagli istituti di emissione: inconvenienti, però, che sono meno-
 nati o annullati quando si tratti di istituti di emissione senza azio-
 nisti. E in ogni modo non può approvare che il ministro, non con-
 sentaneo alle sue dichiarazioni, abbia largamente consentito l'esercizio
 del Credito fondiario alla Banca nazionale.

Secondo l'oratore, questo disegno di legge mira più che al miglio-
 ramento dell'agricoltura, a giovare alla crisi edilizia e alle condizioni
 delle banche: condizioni, d'altronde, poco note, perchè i loro bilanci
 sono così oscuri che difficile riesce di leggerli la verità.

Accenna anche all'eccessiva speculazione che ha seguito l'annuncio
 ufficiale di questo disegno di legge e che riesce ad assorbire lo scarso
 capitale circolante del paese a beneficio delle Banche impegnate nella
 crisi edilizia, le cui azioni crebbero notevolmente di prezzo;

Discutendo le modalità del disegno di legge, disapprova l'affermata
 necessità di ricorrere al capitale straniero, poichè l'enorme massa del
 nostro debito ipotecario è una dimostrazione che si può chiedere al
 paese il denaro necessario al nuovo istituto.

E in ogni modo, dal concorso del capitale estero dutta possano
 avervi i vantaggi che se ne attendono.

Cita il parere di Bismarck, il quale ha detto che il capitale tedesco
 deve essere impiegato in Germania, e dice che i capitalisti tedeschi
 si attengono infatti a questo parere, perchè essi speculano sui nostri
 valori ma non li ritengono.

Una parte minima degli interessi del nostro consolidato viene pa-
 gata a Berlino.

Bisogna ad ogni costo abbandonare la crisi edilizia al suo corso
 naturale. Questa crisi si risolverà quando le aree fabbricabili ed i
 fabbricati stessi scenderanno al loro giusto valore; ma questo valore
 non deve essere sostenuto artificialmente, perchè importa poco all'Ita-
 lia che le aree di Roma costino 700 o 600 franchi al metro quadrato,
 mentre preme molto badare al rinvio che soffre tutta la nostra pro-
 prietà agricola, la quale è la vera fonte della nostra ricchezza.

L'agricoltura non soffre fra noi per la difficoltà che vi è di ricor-
 rere a prestiti, ciò per ora è forse una fortuna; l'agricoltura soffre
 per le soverchie imposte, pur troppo accresciute dalle continue sov-
 rimposte; da noi si paga fra imposte e sovrimeposte 374 milioni an-
 nui d'imposta fondiaria, più che in Francia dove la proprietà ha un
 valore infinitamente superiore al nostro.

Il nuovo Istituto di credito, che si vuol far sorgere, farà i suoi
 prestiti in valuta me allica, o se un giorno o l'altro dovesse tornare
 il corso forzoso, le restituzioni sarebbero gravate di tutto l'aggio, che
 allora immancabilmente tornerebbe.

Trova poi strano che per il nuovo Istituto si voglia ricorrere al
 capitale straniero, forse le nostre Casse di risparmio potrebbero bastare
 all'uopo, massime se istituissero un Consorzio.

Sarebbe molto opportuno che il risparmio, che in gran parte è
 agricolo, andasse a beneficio dell'agricoltura.

Nar sa poi giustificare i privilegi che si vogliono attribuire a que-
 sto nuovo istituto e cita le parole pronunciate nel 1872 da Quintino
 Sella, il quale allora s'oppose alla fondazione d'un istituto simile a
 quello che ora si vuole implantare.

E si deve notare che in quel tempo gli istituti, che esercitavano
 il credito fondiario avevano emesso un capitale molto minore di
 quello, che attualmente è venuto in soccorso dell'agricoltura.

Conchiude dimostrando che i grandi affari finanziari, che danno a
 pochi il monopolio dell'impiego dei capitali provenienti dai piccoli

risparmi sono sommamente antidemocratici; questo sistema negli Stati più civili d'Europa non è più possibile.

Ci si dovrebbe per tre o quattro anni di fare questo nuovo Istituto bancario, esso sarebbe diretto dagli stessi uomini, che hanno diretto le Convenzioni e la Regia e procurerebbe un'altra iattura agli interessi dello Stato.

ROUX, relatore, comincia col ringraziare gli onorevoli Plebano e Maggiorino Ferraris per il valido appoggio prestatogli.

Rileva prima due fatti personali: egli non ha inteso affatto pregiudicare la questione gravissima della pluralità ed unicità delle banche, ed inoltre non ha fatto alcun accenno men che rispettoso alla Banca nazionale.

E viene al disegno di legge e comincia col rilevare ciò che ha detto l'onorevole Maggiorino Ferraris che due sono i mali principali, che affliggono il nostro mercato finanziario: l'immobilizzazione dei capitali e l'eccezione della circolazione cartacea.

La questione principale che si deve esaminare di fronte al nuovo disegno di legge è questa: migliora esso o no le condizioni del credito fondiario?

Ora è evidente che la nuova legge presenta dei vantaggi su quella dell'ottantacinque, perchè sottopone al controllo governativo le spese di estimo, che sono qualche volta gravissime, inoltre si dà la scelta al mutuatario di fare il prestito in cartelle, in carta moneta, ed anche in moneta sonante.

Inoltre è regolata in modo fisso e legale la conversione delle cartelle e la tassa di ricchezza mobile non graverà sul mutuatario, se non quando ha fatto il mutuo ad un tasso minore del 4 e mezzo per cento.

Per queste e per altre ragioni è indiscutibile che la nostra proprietà fondiaria risentirà giovamento dalla presente legge.

Risponde poi a parecchie obiezioni, che si sono fatte: si dice che gli antichi istituti di credito bastavano all'uopo, e che essi non si devono limitare alle antiche zone; v'è da osservare che molte domande di mutui sono state respinte, anche da istituti fortissimi, e che le operazioni che ogni istituto ha fatto dopo il 1835 fuori della sua antica zona d'azione sono pochissime.

Si dice che la somma con cui incomincia il nuovo Istituto sia troppo modica, non bisogna dimenticare che il *Crédit Foncier* cominciò con soli 60 milioni.

Col nuovo Istituto la somma destinata al credito fondiario in tutta l'Italia ammonta a 195 milioni, il che permette un'emissione di cartelle fondiarie eguale a due miliardi.

Dimostra come gli antichi istituti non siano danneggiati dalla nuova legge.

Si dice che essa distrugge il principio benefico della concorrenza, ma ormai certi principi economici imparati sui banchi della scuola sono molto modificati dalla esperienza dei fatti e rinnegati anche dai loro maestri.

La legge del 1835 non ha creato un solo Istituto nuovo che esercitasse il credito fondiario, o meglio ne ha creato un solo, che ha dovuto modificare la sua natura e piegarsi ad un metodo che l'onorevole Ferraris ha definito dilettoso.

Lungi del resto il nuovo Istituto di essere esente da ogni concorrenza incontra per ogni singola regione la concorrenza dell'Istituto locale, che meglio informato e circoscritto la sua azione nei luoghi, riesce un concorrente formidabile.

Non si diffonde molto a confutare l'accusa che fu fatta al nuovo Istituto di ricorrere a capitale straniero; dimostra che anche gli altri istituti ora esistenti hanno fatto anch'essi le loro operazioni all'estero; soltanto le hanno fatte a patti meno vantaggiosi.

Del resto l'onorevole ministro d'agricoltura l'ha detto eloquentemente, il capitale non ha patria, esso va dove trova la sua convenienza, e dove vi è la convenienza, lo si prende pagandone gli interessi.

Si è accennato ad una società di capitalisti stranieri che impediti di fare le loro operazioni nel proprio paese, viene in Italia a darsi a speculazioni ed a farvi dei giuochi di borsa.

Dimostra come e fra che non come ogni agiotaggio sia impossibile, ed invia alcuni oratori precedenti ad osservare che nessuno degli istituti da essi indicati può partecipare al nuovo Istituto.

Quanto al pagamento in oro dimostra come non siano possibili i danni temuti dall'onorevole Petrucci; perchè il nostro paese ha uno spendo avvenire economico, e non è ragionevole supporre che per 50 anni il cambio sull'estero sia sempre sfavorevole a noi.

Dice infondata l'accusa che questo disegno di legge sia diretto a favorire più la speculazione edilizia che la proprietà rurale, e ripete che qui non si tratta di regolare il credito fondiario o di stabilirne le condizioni, ma soltanto di creare un grande istituto, che sia perfettamente in grado di esercitarlo con vantaggio del paese.

Vorrebbe che prima di screditare i nostri istituti bancari, si meditassero le savi parole pronunziate dal deputato Plebano, e non si domandasse a quegli istituti più di quello che essi possono dare. Non basta il credito, non basta il capitale per fare ricco un paese, è necessario lavorare e risparmiare. Risparmi dei privati, dei corpi mo-

rali, dello Stato, possono soltanto rendere florida le condizioni economiche dell'Italia (V. le opposizioni).

CRISPI, presidente del Consiglio, propone che domani sia inserito nell'ordine del giorno il bilancio dell'entrata; dopo che ne sarà compito l'esame si riprenderà la discussione del disegno di legge sul credito fondiario.

(Così è stabilito).

Presentazione di relazioni e di disegni di legge.

LUCHINI presenta la relazione sul disegno di legge sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

DINI presenta la relazione sul disegno di legge riforma delle leggi per la verificazione periodica dei pesi e delle misure.

LACAVA, ministro delle poste e dei telegrafi, presenta un disegno di legge un per servizio quindicinale di navigazione tra Alessandria d'Egitto e Suez, ne chiede l'urgenza e propone che ne sia deferito l'esame alla Giunta generale del bilancio.

(Queste proposte sono approvate).

Comunicazione d'interpellanza.

PRESIDENTE legge questa interpellanza:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il signor ministro dell'Interno, intorno al ritardo della presentazione, e del progetto di legge sulla circoscrizione amministrativa del Regno.

« De Cristofaro. »

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'Interno accetta l'interpellanza alla quale risponderà dopo che saranno svolte le altre.

DE CRISTOFARO consente.

Risultamento della votazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(I segretari Quarleri e D'Ayala-Valva numerano i voti).

Comunica il risultamento della votazione a scrutinio segreto sullo Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1890 91.

Favorevoli 182

Contrari 38

(La Camera approva).

La seduta termina alle 6,35.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BELGRADO, 19. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica un *Ukase* che stabilisce le elezioni generali politiche per il 14 settembre e che convoca la Scupcina per il 1° novembre.

Re Milano è costretto a letto in seguito ad un reumatismo.

VIENNA, 19. — L'imperatore ha accettato le dimissioni che il signor di Widmann ha presentato, per motivi di salute, da governatore del Tirolo.

MADRID, 19. — Oggi vi furono due casi di colera a Montichello. Nessun caso vi fu nel resto della provincia di Valenza, nè nel resto della Spagna.

A Rugat vi furono 83 malati nei giorni precedenti; 40 casi ebbero natura benigna; vi furono due morti.

Nessun nuovo caso durante la giornata.

Secondo gli ultimi dispacci da Valenza, l'epidemia è localizzata ai due piccoli villaggi invasi primitivamente.

La Commissione sanitaria inviata sui luoghi dal governo, telegrafò che l'epidemia deve essere considerata come colera, ma crede che la infezione possa essere distrutta mediante le misure energiche adottate.

Non vi fu alcun nuovo caso di febbre gialla a Malaga, ove lo stato sanitario è soddisfacente.

PARIGI, 20. — Il presidente della Repubblica, Carnot, ha ricevuto oggi il barone d'Itajuba, ministro della Repubblica brasiliana, che gli presentò le lettere credenziali del suo Governo.

Il barone di Itajuba esprime la sua profonda soddisfazione per il ristabilimento delle relazioni ufficiali tra la Francia ed il Brasile, interrotte in seguito al cambiamento pacifico delle istituzioni brasiliane.

Il presidente Carnot fece voti perchè il Brasile continui lo sviluppo pacifico delle sue istituzioni e mantenga colla Francia relazioni sempre più intime.

SOFIA, 20. — La Corte di Cassazione, dopo una deliberazione durata 2 ore 1/2, e confermò tutte le condanne pronunziate dalla Corte marziale contro gli imputati nel processo Panitz.

TARANTO, 20. — Stamane, alle ore 9 S. A. R. il principe Tommaso è partito colla squadra, composta delle navi, *Lepanto*, *Dandolo*, *Italia*, *Duilio*, *Ruggero di Lauria*, *Piemonte*, *Dogali*, *Gaio*, *Montebello*, *Avulioio*, *Nibbio* e delle torpediniere 62, 84, 67, 110.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 20 giugno 1890.

TRAFFICAZIONE IN BORSA	Termini	Valore Conti	Termini	PREZZI		PREZZI Non	OBSERVAZIONI
				CONCILI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1 ^a grida	1 genn. 90	1	97,05 97,07 1 1/2	Cor. 1/2 97,80 22 1/2 27 1/2 30	—	
detta 3 0/0	1 ^a grida	1 aprile 90	1	—	—	62 50	
Cor. sul Tesoro Emissione 1888	—	—	—	—	—	98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	—	97	
Prestito R. Blount 5 0/0	—	—	—	—	—	98 20	
Rothschild	—	1 giug. 90	1	—	—	98 65	ex coup. L. 2,17
Obbl. munic. e Cred. Fondiario							
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 90	500	500	—	—	480	
100 1 ^a Emissione	1 ottobre 89	500	500	—	—	440	
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione	1 aprile 90	500	500	—	—	430	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500	—	—	463	
Banco Nazionale 4 0/0	—	500	500	—	—	483	
Banco di Sicilia	—	500	500	—	—	49 50	
Banco di Napoli	—	500	500	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate							
Meridionali	1 genn. 90	500	500	—	—	737	
Mediterranea stampigliata	—	500	500	—	—	187	
certif. provv.	—	500	500	—	—	—	
Card. (Graferenza)	—	500	500	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.	1 aprile 90	500	500	—	—	—	
della Sicilia	1 genn. 90	500	500	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.							
Banca Nazionale	1 genn. 90	500	777	—	—	1880	
Romana	1 genn. 90	500	500	—	—	1100	
Generale	—	500	500	503 503 1/2	—	—	
di Roma	—	500	500	—	—	685	
Viterbina	1 genn. 90	500	500	—	—	75	
Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500	—	—	490	
certif. provv.	—	500	500	—	—	483	
di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	500	—	—	335	
di Credito Nazionale	1 genn. 88	500	500	—	—	300	
Romana per l'illum. a Gaz stamp.	1 aprile 90	500	500	900 957 925	—	—	
cert. provv. Amis. 188	—	500	500	—	—	—	
Acq. di Marcia	1 genn. 90	500	500	1188	—	—	
Salina per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	500	—	—	278	
Immobiliare	1 genn. 90	500	500	537	—	—	
dei Molini e Magazz. Generali	—	500	500	—	—	268	
Telefon. e applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100	—	—	200	
Generale per l'illuminazione	—	500	500	—	—	—	
cert. provv.	—	500	500	—	—	—	
Anonima Tramway Omnibus	—	250	250	162	—	—	
Fondaria Italiana	—	150	150	—	—	35	
delle Min. e Fond. ta Antimonio	1 aprile 90	250	250	—	—	—	
dei Materiali Laterizi	—	250	250	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500	—	—	390	
Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500	—	—	250	
della Piccola Borsa di Roma	1 genn. 89	500	500	—	—	240	
del Casotchauc	—	500	500	—	—	300	
Azioni Società di Assicurazioni.							
Azioni Fondarie Incendi.	1 genn. 90	100	100	—	—	100	
Vitali	—	100	100	—	—	330	
Obbligazioni diverse.							
Obbl. Ferrovie 5 0/0 Roma, 1887-88-89	1 genn. 90	500	500	—	—	285	
Tunisi Genova 4 0/0 (oro)	—	100	100	—	—	—	
oc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500	—	—	475	
4 0/0	—	500	500	—	—	201	
Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500	—	—	—	
Strada Ferrata Meridionali	1 aprile 90	500	500	—	—	—	
Ferrovia Pontebb. Aut. Italia	1 genn. 90	500	500	—	—	—	
Garde n. 78 Roma 3 0/0	1 aprile 90	500	500	—	—	—	
F. Palermo Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.	—	200	200	—	—	—	
II	1 genn. 90	200	200	—	—	—	
Uscond. della Sardegna	—	500	500	—	—	—	
Uoni Meridionali 5 0/0	—	500	500	—	—	—	
Titoli a quotazione speck le.							
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	—	—	—	—	
PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1890.							
Francia	27 giugno	100 67 1/2	—	—	—	—	
Parigi	27 giugno	100 67 1/2	—	—	—	—	
Londra	27 giugno	25 16	—	—	—	—	
Vienna, Trieste	27 giugno	—	—	—	—	—	
Germania	27 giugno	—	—	—	—	—	
Risposta dei premi	27 giugno	—	—	—	—	—	
Prezzi di compensazione	28	—	—	—	—	—	
Compensazione	30	—	—	—	—	—	
Liquidazione	—	—	—	—	—	—	
Esco di Banca 5 0/0. Inter sul conto Anticipazioni							
Il Sindaco: MARIO BONELLI.							